

Comune di Tione di Trento

Provincia di Trento

Verbale della Seduta del
Consiglio Comunale

dd. 30 GIUGNO 2016
ad ore 20,30

Il giorno **TRENTA** del mese di **GIUGNO** dell'anno **DUEMILASEDICI**, alle **ore 20,30** presso la Sala consiliare della Sede Municipale di Tione di Trento, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è riunito il Consiglio comunale in seduta pubblica di prima convocazione (Avviso di convocazione prot. nr. 7709 dd. 23.06.2016).

Presenti n. 17 Consiglieri, i signori:

1. GOTTARDI MATTIA Sindaco
2. ANTOLINI ROBERTO.....Presidente del Consiglio
3. ANTOLINI EUGENIO Vice Sindaco
4. FAILONI MARIOAssessore
5. ZAMBONI ROBERTO Assessore
6. GIRARDINI MIRELLA.....Assessore
7. PAROLARI ROMINA..... Assessore
8. STEFANI ROBERTO.....Consigliere
9. MARCHIORI SIMONE.....Consigliere
10. ARMANI ALBERTO Consigliere
11. SCALFI LUCA Consigliere
12. DORNA LUCA Consigliere
13. SCANDOLARI GIOVANNA Consigliere
14. ACCILI ADRIANO..... Consigliere
15. ROGNONI ALESSANDRO Consigliere
16. MALACARNE MICHELE..... Consigliere
17. PIRONI ANNA..... Consigliere

Assenti giustificati i signori:

1. FERRARI MANUELA Consigliere

Assiste il Segretario Generale dott. Diego Viviani.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Signor Roberto Antolini, nella sua qualità di Presidente del Consiglio comunale, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dei punti iscritti all'Ordine del Giorno.

ORDINE DEL GIORNO del 30 GIUGNO 2016

1. Nomina scrutatori. Approvazione del verbale della seduta del 25 maggio 2016.
2. Eventuali domande di attualità.
3. Interpellanza presentata dai Gruppi consiliari di Minoranza sull'opportunità di attivare l'Intervento 19 per aiuto anziani in difficoltà anche sul Comune di Tione.
4. Interpellanza presentata dai Gruppi consiliari di Minoranza sull'opportunità di uno spazio espositivo all'Ecofiera di Montagna di Tione dei nuovi emergenti lavori e dei riparatori in Giudicarie.
5. Interpellanza presentata dai Gruppi consiliari di Minoranza sulla necessità di uno sviluppo della carente realtà alberghiera del Comune di Tione.
6. Interpellanza presentata dai Gruppi consiliari di Minoranza sulla necessità impellente dell'abbattimento delle barriere architettoniche presso il Cimitero del Comune di Tione.
7. Mozione presentata in data 17/06/2016 dai gruppi consiliari di Minoranza "Sostegno alla nascita e al supporto di spazi di lavoro collaborativo nel Comune di Tione di Trento".
8. Approvazione del Bilancio di previsione esercizio 2016 e triennale 2016-2018 dell'Azienda Servizi Municipalizzati di Tione di Trento.
9. Esame ed approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.
10. Approvazione del Piano di Lottizzazione relativo all'area "Ex Park Hotel" compresa tra via Pinzolo e via Circonvallazione nell'abitato di Tione di Trento. Adozione preliminare della variante puntuale al PRG conseguente all'approvazione del Piano di Lottizzazione.
11. Approvazione del regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni.

Punto 1 all'O.d.G.

OGGETTO: Nomina scrutatori. Approvazione del verbale della seduta del 25 maggio 2016.

Il Presidente constatato il numero legale apre la seduta e procede a nominare scrutatori i Consiglieri Roberto Stefani e Anna Pironi.

Si procede all'approvazione del verbale della precedente seduta consiliare tenutasi in data 25 maggio 2016.

Il verbale viene approvato con n. 16 voti favorevoli e n. 1 astenuto (Rognoni) espressi in forma palese dai n. 17 Consiglieri presenti e votanti.

Punto 2 all'O.d.G.

OGGETTO: Eventuali domande di attualità.

Non sono pervenute domande di attualità.

Punto 3 all'O.d.G.

OGGETTO: Interpellanza presentata dai Gruppi consiliari di Minoranza sull'opportunità di attivare l'Intervento 19 per aiuto anziani in difficoltà anche sul Comune di Tione.

La Consigliera Anna Pironi dà lettura dell'interpellanza, posta agli atti e di seguito riportata.

Evidenzia che nel Rendiconto 2015 c'è una voce che parla di interventi a favore di famiglie con 130 mila euro.

Risponde l'Assessore Mirella Girardini evidenziando che si tratta dell'Intervento 19, che ha un ruolo preciso e molto rilevante per il settore, si tratta di lavori socialmente utili che vengono svolti da persone che hanno difficoltà a trovare lavoro. Quest'anno 12 persone (10 uomini e 2 donne) stanno svolgendo questi lavori socialmente utili.

Per quanto riguarda le iniziative a favore degli anziani va detto che la Comunità delle Giudicarie ha sperimentato lavori a favore di anziani per agevolare l'inserimento della componente femminile iscritta nelle liste di collocamento per i lavori socialmente utili.

A Tione esistono due associazioni operanti nel settore e precisamente l'AVULSS e l'AUSER; il Comune le sostiene economicamente ed ha concesso ad AUSER la sede presso la Casa delle Associazioni e cerca così di sviluppare questo aiuto.

Al momento il servizio in collaborazione con la Comunità non è stato attivato.

In futuro si potrebbe rivedere la situazione, se fosse necessario, ed intervenire aderendo al progetto della Comunità.

Ringrazia per aver portato l'attenzione sull'argomento.

Anna Pironi afferma che l'interpellanza è scaturita dal fatto che altri Comuni (ad esempio nelle Giudicarie Esteriori) hanno aderito al progetto della Comunità e si potrebbe fare anche a Tione.

L'Assessore Girardini ribadisce che per il futuro si valuterà ed eventualmente si interverrà se sarà ritenuto necessario.



INTERPELLANZA

(ai sensi dell'art.65 del Regolamento interno del consiglio comunale)

COMUNE DI TIONE DI TRENTO	
Provincia di Trento	
21 GIU. 2016	
Prot n°	7600
cat.	3
cl.	7
fs.	
AG/Sepec/Sind.	

Alla Cortese attenzione del Sindaco
 Avv. Mattia Gottardi
 e p.c.
 Al Presidente del Consiglio Comunale
 Roberto Antolini

OGGETTO: Interpellanza sulla opportunità di attivare l'Intervento 19 per aiuto anziani in difficoltà anche sul Comune di Tione.

Sono già molti i comuni delle Giudicarie che hanno attivato l'azione in oggetto che opera nell'ambito del sociale, rivolgendosi agli anziani del proprio territorio per fornire assistenza ed aiuto, dal fare la spesa, all'acquisto di medicine, la semplice compagnia, il passaggio e il sostegno per le visite mediche, l'aiuto per la cura della casa, etc.

Servizi questi che diventano fondamentali per quella fascia di popolazione per la quale tali attività diventano fonte di difficoltà e ostacolo per poter continuare a vivere nella propria casa, e che altresì offrono una possibilità di posti di lavoro a più persone, con il vantaggio di sviluppare benefiche relazioni umane nel tessuto sociale.

- **Si interpella il Sindaco e l'Assessore competente** per chiedere se l'amministrazione comunale, anche insieme ai comuni confinanti, si è attivata in tal senso e/o se pensa di attivarsi nel breve periodo.

Cordiali saluti

Alessandro Rognoni _____

Adriano Accili _____

Anna Pironi _____

Giovanna Scandolari _____

Michele Malacarne _____

Tione di Trento, 21.06.16

Punto 4 all'O.d.G.

OGGETTO: Interpellanza presentata dai Gruppi consiliari di Minoranza sull'opportunità di uno spazio espositivo all'Ecofiera di Montagna di Tione dei nuovi emergenti lavori e dei riparatori in Giudicarie.

La Consigliera Anna Pironi dà lettura dell'interpellanza, posta agli atti e di seguito riportata.

Risponde l'Assessore Mario Failoni affermando che concorda che si tratta di tematiche legate al cuore di Ecofiera. I riparatori già nell'ultima edizione avevano trovato posto e disponevano non solo di spazi gratuiti ma si erano anche creati laboratori per dare stimoli nel recupero e riparazione di oggetti utili nella vita quotidiana (c'erano il calzolaio, l'ombrellaio, il meccanico di biciclette, ecc.).

La disponibilità c'è anche per il futuro.

La presenza in Ecofiera di queste figure rappresenta un costo per il Comune che mette a disposizione gli spazi gratuitamente, e inoltre è poi necessario che vi sia la presenza per i tre giorni di Ecofiera da parte degli artigiani.

Merita una riflessione l'aspetto se una giovane impresa sia in grado di sostenere i costi per essere presenti per tre giorni ad Ecofiera.

Si è pensato di dare spazio in questa edizione ad un workshop, che sarà proposto sabato 1 ottobre, per aziende create negli ultimi due anni da parte di persone con meno di 30 anni.

Sarà fornito uno spazio gratuitamente e sarà data adeguata pubblicità. Dovranno essere aziende legate ai settori tematici di Ecofiera.

Ringrazia per lo stimolo, ma si era già pensato in questa direzione.

La Consigliera Anna Pironi afferma di trovare positiva l'idea del Workshop, però forse si potrebbe estendere a soggetti oltre i trenta anni.

L'Assessore Failoni risponde che su questo si era discusso e si era arrivati a questa conclusione, considerando esagerata l'estensione fino ai 35 anni.

La Consigliera Pironi ringrazia.



INTERPELLANZA

(ai sensi dell'art.65 del Regolamento interno del consiglio comunale)

COMUNE DI TIONE DI TRENTO Provincia di Trento
21 GIU. 2016
Prot n° 7599
cat. 1 cl. fs.

AG / Sopra / Si ud.

Alla Cortese attenzione del Sindaco
Avv. Mattia Gottardi
e p.c.
Al Presidente del Consiglio Comunale
Roberto Antolini

OGGETTO: Interpellanza sulla opportunità di uno spazio espositivo all' EcoFiera di Montagna di Tione dei nuovi /emergenti lavori e dei "riparatori" in Giudicarie.

In vista dell'ormai tradizionale ECOFIERA di Montagna di Tione , importante appuntamento espositivo relativo soprattutto alle realtà economiche innovative e legate ad uno sviluppo sostenibile, riteniamo opportuna la destinazione di uno spazio espositivo , magari gratuito, a quei lavori nuovi / emergenti e ad attività tradizionali riprese dai giovani , questo per dare una maggiore visibilità e possibilità di slancio alle attività locali importanti per l'economia della valle .
Riteniamo altresì utile e necessaria una permanente esposizione a questo prossimo evento dello stand dei "riparatori", cosa questa molto legata alla tematica del riuso.

- Si interpella il Sindaco per chiedere se quanto sopra esposto potrà essere previsto ed attivato.

Cordiali saluti

Alessandro Rognoni _____

Adriano Accili _____

Anna Pironi _____

Giovanna Scandolari _____

Michele Malacarne _____

Tione di Trento, 21.06.16

Punto 5 all'O.d.G.

OGGETTO: Interpellanza presentata dai Gruppi consiliari di Minoranza sulla necessità di uno sviluppo della carente realtà alberghiera del Comune di Tione.

La Consigliera Anna Pironi dà lettura dell'interpellanza, posta agli atti e di seguito riportata.

Evidenzia che è di questi giorni il bell'esempio di Vermiglio, in cui maggioranza e minoranza hanno lavorato insieme per il bene del Comune.

Risponde l'Assessore Mario Failoni affermando di essere a conoscenza del fatto che Vermiglio è partito con l'ipotesi di albergo diffuso.

Anche qui a Tione si è cercato di partire con questo progetto, cercando di approfondire l'argomento con soggetti specializzati. Si è scelto Naturismo di Trento, che ha una visione su cui l'Amministrazione concorda. Due sono le linee guida:

- 1) progetto che abbia ampia possibilità di essere realizzato;
- 2) progetto che coinvolga tutta la comunità.

L'obiettivo è avere, sotto una regia unica, una piattaforma che porti all'esterno una serie di offerte che già ci sono, recuperando posti letto nelle seconde case e nelle "case da mont".

A questo si vuole arrivare attraverso una fase di ascolto, per verificare se questo obiettivo può comunque essere condiviso da chi ha gli immobili, la regia dovrebbe essere del Consorzio Turistico. All'esterno dovrebbe essere chiaramente percepita la possibilità che a Tione si può venire trovando appartamenti e servizi a costi certi.

Si comprende tutti che questo potrebbe portare benefici a molti soggetti.

Tutto questo richiede alcune fasi di approfondimenti e studi e coinvolgimenti. Come tempi si vorrebbe proporre il prodotto per l'estate 2017. Ringrazia perché questa è la prima occasione in cui se ne parla in Consiglio.

La Consigliera Pironi afferma che la minoranza resta in fiduciosa attesa.



INTERPELLANZA

(ai sensi dell'art.65 del Regolamento interno del consiglio comunale)

COMUNE DI TIONE DI TRENTO	
Provincia di Trento	
21 GIU. 2016	
Prot n°	7598
cat.	1
cl.	-
fs.	-
AG/Sop/Sind.	

Alla Cortese attenzione del Sindaco

Avv. Mattia Gottardi

e p.c.

Al Presidente del Consiglio Comunale

Roberto Antolini

OGGETTO: Interpellanza sulla necessità di uno sviluppo della carente realtà alberghiera del Comune di Tione.

E' evidente la ormai cronica carenza dell'offerta alberghiera del Comune di Tione, oggi rappresentata dai soli due B&B presenti in Tione e dai due Hotel presenti nella frazione di Saone.

Riteniamo importante e indispensabile lo sviluppo della capacità alberghiera del nostro Comune, quale centro e capofila della Valle; peraltro il tema è stato trattato ampiamente anche nel programma elettorale dell'attuale amministrazione comunale, che faceva riferimento "alla sperimentazione dell'albergo diffuso...con previsione del recupero dei centri storici...etc."

- Si interpella il Sindaco per chiedere se siano state avviate e quali siano le azioni volte alla realizzazione del punto sopra riportato.

Cordiali saluti

Alessandro Rognoni _____

Adriano Accili _____

Anna Pironi _____

Giovanna Scandolari _____

Michele Malacarne _____

Tione di Trento, 21.06.16

Punto 6 all'O.d.G.

OGGETTO: Interpellanza presentata dai Gruppi consiliari di Minoranza sulla necessità impellente dell'abbattimento delle barriere architettoniche presso il Cimitero del Comune di Tione.

La Consigliera Anna Pironi dà lettura dell'interpellanza, posta agli atti e di seguito riportata.

Risponde l'Assessore Roberto Zamboni affermando che il tema del superamento delle barriere architettoniche è importante e che un'Amministrazione comunale deve lavorare in questo senso.

Evidenzia che l'Amministrazione ne ha dato prova con vari interventi quali viale, biblioteca e parco.

Anche per il cimitero bisogna intervenire, su questo concorda. L'Ufficio Tecnico ha elaborato ipotesi di intervento, ora si sta cercando di approfondire per trovare la soluzione migliore e cercare le modalità per il finanziamento della spesa relativa.

L'interpellanza può essere di sprone in questo senso.

Anna Pironi ringrazia evidenziando che essere di sprone è il compito della minoranza.



INTERPELLANZA

(ai sensi dell'art.65 del Regolamento interno del consiglio comunale)

COMUNE DI TIONE DI TRENTO
Provincia di Trento
21 GIU. 2016
Prot n° 7597
cat. 1 cl. fs.

A.G./Sind. ca 20.25

Alla Cortese attenzione del Sindaco
Avv. Mattia Gottardi
e p.c.
Al Presidente del Consiglio Comunale
Roberto Antolini

OGGETTO: Interpellanza sulla necessità impellente dell'abbattimento delle barriere architettoniche presso il Cimitero del Comune di Tione.

E' evidente la necessità di intervenire presso il Cimitero del Comune di Tione con lavori, anche di "minima", per l'abbattimento delle barriere architettoniche configurate in tutti i gradini presenti nella struttura, che ostacolano l'accesso alle carrozzelle e ai disabili e l'accesso al trasporto del defunto al locale di deposito.

Tale intervento è doveroso e previsto dalle norme relative all'abbattimento delle barriere architettoniche negli immobili pubblici e vi è quindi, per il Comune, l'obbligo di ottemperare onde garantire la facile fruibilità di tale luogo pubblico a tutti.

- Si interpella il Sindaco per chiedere quando saranno effettuati tali lavori, suggerendo altresì la possibile consulenza della Cooperativa Handicrea, presente con uno sportello periodico presso la Comunità di Valle.

Cordiali saluti

Alessandro Rognoni _____

Adriano Accili _____

Anna Pironi _____

Giovanna Scandolari _____

Michele Malacarne _____

Tione di Trento, 21.06.16

Punto n. 7 all'O.d.G.

OGGETTO: Mozione presentata in data 17/06/2016 dai gruppi consiliari di Minoranza "Sostegno alla nascita e al supporto di spazi di lavoro collaborativo nel Comune di Tione di Trento".

Il Consigliere Alessandro Rognoni dà lettura della mozione, posta agli atti e di seguito riportata.

Il Sindaco evidenzia che sulla mozione bisognerà votare e premette che la maggioranza voterà negativamente.

Per quanto riguarda gli spazi attualmente quelli comunali sono occupati.

Si può pensare a qualche utilizzo (in Comune).

Ha preso da un po' di tempo contatti con il Talent Garden di Milano.

Per Tione serve qualcosa che si cali nella realtà tionesa. Evidenzia che certe cose possono funzionare a Milano; già a Trento e Rovereto il funzionamento è parziale e temporaneo o sporadico.

A detta di esperti non c'è la massa critica di richieste per far sì che questa iniziativa funzioni.

Potrebbero forse funzionare per certi periodi (esempio in estate o in inverno in determinati periodi).

Secondo gli esperti del settore uno spazio di coworking avrebbe una adeguata massa critica se operasse per tutto il Trentino. Si sta lavorando per cercare di sviluppare qualcosa che vada bene per la nostra area.

Qualcosa si sta facendo a Storo, andare nella stessa direzione trova sarebbe sbagliato, ritiene che bisognerebbe muoversi in altro modo, per non sovrapporre iniziative uguali.

Alessandro Rognoni evidenzia che Talent Garden ha lavorato in modo specifico sul digitale, qui bisognerebbe cercare qualcosa di specifico per Tione, diverso da altri spazi, è una grande sfida ma c'è una grande responsabilità e va sviluppato in modo diverso. Non pensa al settore del digitale.

Sindaco evidenzia che la scuola si sta muovendo, che il Comune sta cercando di tener conto di queste novità.

La mozione viene posta in votazione.

Con n. 5 voti favorevoli e n. 12 contrari espressi in forma palese dai n. 17 Consiglieri presenti e votanti la mozione viene respinta.



7.55

MOZIONE

(ai sensi dell'art.65 del Regolamento interno del consiglio comunale)

Alla Cortese attenzione del Sindaco
Avv. Mattia Gottardi
e p.c.
Al Presidente del Consiglio Comunale
Roberto Antolini

OGGETTO: SOSTEGNO ALLA NASCITA E AL SUPPORTO DI SPAZI DI LAVORO COLLABORATIVO NEL COMUNE DI TIONE DI TRENTO

PREMESSO CHE:

- lo sviluppo di spazi collaborativi di lavoro non è sicuramente una pratica moderna e innovativa, visto che ha avuto origine negli Stati Uniti in seguito alla "Grande Crisi" del 1929, principalmente in alcuni studi legali, al fine di abbattere i costi fissi degli uffici;
- anche in Trentino tale pratica ha subito un notevole incremento, come testimoniato dal comune di Storo;
- in tali ambienti viene stimolato il processo di creazione di nuove forme di impiego e di autoimprenditorialità attraverso la condivisione di risorse, competenze ed esperienze;
- tale pratica rappresenta un'azione concreta a sostegno della disoccupazione giovanile, femminile e di coloro che perdono il posto di lavoro dopo i 40 anni;
- è possibile accedere a bandi europei previsti dalla programmazione POS FSE 2014-2020 che hanno messo a disposizione 31 milioni di euro per i coworking;

CONSIDERATO CHE:

- nei programmi elettorali dei gruppi consiliari di maggioranza viene dichiarata l'intenzione di voler "favorire lo sviluppo di attività economiche con carattere di ritrovo e aggregative" e di politiche a "sostegno del lavoro per le categorie più deboli";

IMPEGNA IL SINDACO E IL CONSIGLIO COMUNALE:

- ad attivarsi per fornire un elenco di strutture e luoghi pubblici idonei a spazi di coworking;
- a supportare lo sviluppo di spazi di lavoro condiviso al fine di incentivare una crescita umana e professionale della propria comunità;
- ad elaborare un progetto di coworking finalizzato alla creazione di un bando comunale aperto, inclusivo e coraggioso.



Cordiali saluti

Alessandro Rognoni A. Rognoni

Adriano Accili A. Accili 9.55

Anna Pironi A. Pironi

Giovanna Scandolari _____

Michele Malacarne M. Malacarne 21.6
22 9.40

Tione, 17-06-2016

Punto 8 all'OdG

Deliberazione n. 18/2016 dd. 30.06.2016

OGGETTO: Approvazione del Bilancio di previsione esercizio 2016 dell'Azienda Servizi Municipalizzati di Tione di Trento.

NC

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione in merito alla formazione del bilancio di previsione 2016 e triennale 2016 – 2018 dell'Azienda Servizi Municipalizzati di Tione di Trento.

Atteso che i bilanci di previsione annuale 2016 e triennale 2016 – 2018 dell'Azienda Servizi Municipalizzati sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Servizi Municipalizzati di Tione di Trento in data 13.06.2016 e sono pervenuti a questo Comune in data 17.06.2016.

Esaminati i bilanci di previsione in oggetto, corredati dalle relazioni del Direttore e del Revisore dei Conti e presentati all'approvazione da parte di questo Consiglio Comunale in adempimento all'art. 27 dello Statuto dell'Azienda Servizi Municipalizzati.

Sentiti gli interventi in sede di discussione e di cui a verbale seduta ed in particolare l'intervento del Consigliere Michele Malacarne con riferimento alle non corrette previsioni 2017 e 2018 relative agli oneri finanziari.

Considerata la necessità di rinviare a prossima seduta l'approvazione delle previsioni del bilancio pluriennale con riferimento alle annualità 2017 – 2018 e sentita in tal senso la proposta di emendamento allo schema di deliberazione formulata dal Sindaco, emendamento che prevede l'approvazione del solo bilancio di previsione 2016 con rinvio a prossima seduta dell'esame e dell'approvazione del pluriennale con riferimento alle annualità 2017 e 2018.

Dato atto che la proposta di emendamento viene posta in votazione e viene approvata con n. 12 voti favorevoli e n. 5 astenuti (Accili, Malacarne, Pironi, Rognoni e Scandolari) su n. 17 Consiglieri presenti e votanti.

Visto lo Statuto dell'Azienda Servizi Municipalizzati vigente ed in particolare l'art. 27.

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione, espressi, ai sensi dell'art. 81 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa e contabile dal Responsabile del Servizio di Ragioneria.

Visto il T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg 01.02.2005 n. 3/L.

Dato atto che viene posta in votazione, in conseguenza dell'emendamento approvato di cui sopra, l'approvazione del bilancio di previsione A.S.M. per il 2016, con rinvio a futura seduta dell'approvazione delle annualità 2017 e 2018 del pluriennale.

Mediante votazione palese, espressa per alzata di mano, il cui esito, constatato e proclamato dal Presidente, assistito dai due Consiglieri designati scrutatori ha dato il seguente risultato:

- presenti e votanti n. 17
- voti favorevoli n. 12
- voti contrari n. zero
- astenuti n. 5 (Accili, Malacarne, Pironi, Rognoni e Scandolari)

DELIBERA

1. **di prendere atto ed approvare**, per quanto di competenza, il bilancio di previsione 2016 dell'Azienda Servizi Municipalizzati di Tione di Trento che è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della stessa nella seduta del 13 giugno 2016, nei seguenti importi riassuntivi:

CONTO ECONOMICO	ENERGIA	ACQUA	GAS	ALTRE ATTIVITA'	TOTALE
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	2.359.700,00	335.700,00	1.065.000,00	69.500,00	3.829.900,00
PROVENTI FINANZIARI	27.000,00	200,00	500,00	-	27.700,00
PROVENTI STRAORDINARI	10.000,00	-	-	-	10.000,00
TOTALE RICAVI	2.396.700,00	335.900,00	1.065.500,00	69.500,00	3.867.600,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	2.029.100,00	308.900,00	1.027.600,00	163.700,00	3.529.300,00
ONERI FINANZIARI	70.000,00	5.000,00	6.000,00	-	81.000,00
SVALUTAZIONI	-	-	-	-	-
ONERI STRAORDINARI	50.000,00	-	-	-	50.000,00
IMPOSTE	247.600,00	22.000,00	31.900,00	-94.200,00	207.300,00
TOTALE COSTI	2.396.700,00	335.900,00	1.065.500,00	257.900,00	3.867.600,00
DIFFERENZA	-	-	-	-	-

2. **di prendere atto** che nessun utile e nessuna perdita di esercizio sono previsti nel bilancio di previsione di cui sopra.
3. **di rinviare** a prossima seduta l'esame e l'approvazione del bilancio di previsione pluriennale con riferimento alle annualità 2017 e 2018.
4. **di dare atto** che la presente deliberazione diviene esecutiva a pubblicazione avvenuta;

5. **di dare evidenza** che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
- opposizione alla Giunta Comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del TULROC, approvato con D.P.G.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro sessanta giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 104/2010 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 1199/71 "Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi" da parte di chi abbia interesse.

Punto n. 8

INTERVENTI

Il Presidente invita il Presidente ed il Direttore di A.S.M. a relazionare.

Il Presidente spiega che una prima proposta di bilancio 2016 era stata presentata ad ottobre e poi è stata rivista e modificata nel mese di giugno. La principale novità è che il progetto di teleriscaldamento è stato stralciato.

A.S.M. ha riflettuto in modo approfondito su questa scelta, che è parsa necessaria se si tiene conto della situazione attuale relativa al mercato del combustibile fossile (gasolio-metano) che ha visto calare molto i prezzi.

Inoltre l'utenza stessa si è trovata nella situazione di avere molti dubbi relativi ad un'ipotesi di teleriscaldamento. Queste motivazioni e una serie di altri ragionamenti hanno portato a fare la scelta di stralcio del progetto di teleriscaldamento e di puntare su altri settori di attività, in particolare il rinnovamento dell'acquedotto, oramai obsoleto in molti tratti.

Inoltre esistono altre priorità, in particolare il magazzino, che ora è in affitto e a cui si vuole pervenire mediante costruzione.

Il Consigliere Michele Malacarne evidenzia che nell'organigramma non è stato evidenziato il Vice Presidente .

Evidenzia inoltre che nella relazione si parla di vendita di calore proventi € 300.000,00.

Il Presidente risponde che si tratta di un errore, non è stato cancellato l'importo dalla relazione.

IL Consigliere Malacarne evidenzia che nel bilancio pluriennale con riferimento agli interessi passivi si riportano importi piuttosto elevati, oltre 300.000,00 €, chiede se anche questo sia un errore.

Il Direttore di A.S.M. spiega che si è tolto il teleriscaldamento, ma si pensa di fare comunque interventi sostanziosi e quindi si sono previsti pagamenti di interessi.

Il Consigliere Malacarne evidenzia che l'importo appare comunque ingiustificatamente alto e il Direttore riconosce che effettivamente è alto.

Il Consigliere Adriano Accilli chiede quanto sia costato il progetto del teleriscaldamento.

Il Direttore A.S.M. risponde che è costata circa 200.000,00 €.

Il Consigliere Malacarne chiede che cosa si pensa che farà A.S.M. nei prossimi anni, visto che si stanno facendo molti cambiamenti.

Il Presidente A.S.M. afferma che ci sono molti cambiamenti in generale e che si stanno facendo approfondimenti, e che vi sono settori, ad es. l'acqua, dove si sta cercando di convergere con altri soggetti per una gestione associata a livello sovracomunale.

In generale si sta pensando alle prospettive, che cosa prospettare per il futuro, in quali settori focalizzare le attività, tenendo conto dei grandi cambiamenti nel settore dei servizi pubblici.

Il Sindaco afferma che l'ambizione è quella di trasformare un'attività industriale in un'altra attività industriale dalla distribuzione alla produzione per l'energia o altro che permetta di svilupparsi.

Eccli ritiene che vadano fatte delle scelte, anche in merito alla cessione di alcune attività, come ad esempio la vendita di energia elettrica. Ma questa variazione ha molti aspetti e varie implicazioni. Fa l'esempio di ENEL che pure sta cambiando e fa riferimento al superamento del mercato di maggior tutela. Questo fa pensare che A.S.M. dovrà perdere il settore della vendita di energia elettrica.

Anche su altri settori andranno fatti approfondimenti e riflessioni, quale il servizio acquedotto che a Tione è svolto con livelli qualitativi molto elevati che non ha nessun altro Comune in Giudicarie.

Per questo si può pensare che se alcuni settori se ne andranno, ad esempio vendita energia elettrica e gas, in altri si potrebbe operare anche su territori più ampi.

Il Consigliere Malacarne chiede cosa si pensa di fare nel settore della fibra ottica.

Eccli risponde che ha seguito da dieci anni questo settore. Trentino Network ha cambiato più volte idea sul progetto di sviluppo e sul da farsi.

A.S.M. ha la fortuna di disporre di tecnici in grado di operare in questi settori e lo ha fatto anche per Trentino Network.

La Consigliera Anna Pironi ha due osservazioni. Il progetto di teleriscaldamento è saltato. Era uno dei primi punti del loro programma, ma hanno capito i motivi per cui è saltato.

Per quanto riguarda l'acqua si augura che venga mantenuto quanto voluto all'ultimo referendum che ha raggiunto il quorum, quello sull'acqua come bene e servizio pubblico.

Il Presidente Bertaso afferma che il progetto del teleriscaldamento è stato scartato in quanto la situazione e il contesto sono cambiati in modo tale da renderlo antieconomico.

Quando era stato pensato aveva la sua motivazione, ora non più.

Il Sindaco ribadisce quanto evidenziato dal Presidente. Un tempo l'iniziativa di teleriscaldamento aveva un senso, ora non è più così, le condizioni sono cambiate. Inoltre le implicazioni sono molte. Togliere il progetto non è stato un vezzo, però le condizioni attuali non sono quelle di partenza.

Il Consigliere Malacarne chiede se i mutui di A.S.M. siano stati rinegoziati recentemente.

Il Presidente Bertaso risponde che si è ragionato anche su questo punto e si sta cercando di rinegoziarli.

Il Presidente del Consiglio ritiene di mettere ai voti la proposta di deliberazione.

Il Consigliere Malacarne evidenzia che, come riconosciuto anche dai relatori di ASM, vi sono errori nel bilancio, in particolare gli importi relativi agli interessi (oneri finanziari) appaiono troppo elevati con riferimento alle annualità 2017 e 2018 del Bilancio pluriennale.

Il Sindaco ritiene che si possa emendare la proposta votando l'approvazione della previsione 2016 e rinviando il resto.

Il Presidente pone ai voti l'emendamento di porre all'approvazione il solo bilancio di previsione 2016, per il 2017 e 2018 si rinvia all'approvazione ad un prossimo Consiglio.

Si approva la proposta di emendamento con n. 12 voti favorevoli e n. 5 astenuti (Accili, Malacarne, Pironi, Rognoni e Scandolari).

Punto n. 9 all'O.d.G.

Deliberazione n. 19/2016 dd. 30.06.2016

OGGETTO: Esame ed approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

CB

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consiliare nr. 11/2001 dd. 05.03.2001 e successive modificazioni, ed in particolare l'art. 46 comma 2, il quale recita testualmente: "Gli schemi del conto di bilancio, del conto economico, del conto del patrimonio sono predisposti dal servizio finanziario e trasmessi alla giunta entro il 15 marzo";

Premesso che l'art. 30 del DPGR 28 maggio 1999, nr. 4/L stabilisce il termine del 30 giugno per la deliberazione del rendiconto dell'esercizio precedente;

Visto inoltre l'art. 5 della L.P. n. 4/2009, che modifica l'art. 13 ter della L.P. 36/1993 come segue:

- comma 1 "Gli enti locali approvano il rendiconto della gestione entro il **30 aprile** dell'anno successivo all'anno finanziario di riferimento; entro il termine di trenta giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario, il tesoriere e gli altri agenti contabili rendono il conto della propria gestione all'ente locale.
- comma 3 "Quanto previsto da quest'articolo si applica a partire dal rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2009.

Visto il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2016, sottoscritto in data 09.11.2015, il quale prevede, alla luce delle novità introdotte dalla normativa in materia di armonizzazione dei sistemi contabili/schemi di bilancio e considerate le conseguenti operazioni contabili che dovranno essere effettuate dai comuni, di posticipare al 30 giugno 2016 il termine di approvazione del conto consuntivo 2015, per consentire agli enti locali di effettuare il riaccertamento straordinario dei residui.

Considerate le modifiche introdotte dalla Provincia relativamente alla normativa in materia di rendiconto dei Comuni e considerato che il Comune di Tione deve procedere all'approvazione del rendiconto di bilancio in cui va inserito il conto del patrimonio, mentre per quanto riguarda il conto economico questo Comune allo stato attuale non deve procedere alla relativa predisposizione;

Viste e richiamate le proposte del Conto di Bilancio per l'esercizio finanziario 2015 e del Conto del Patrimonio alla data del 31.12.2015, di cui agli atti, predisposte dal Servizio Finanziario ed approvate dalla Giunta Comunale con propria deliberazione n. 100/2016 di data 17.05.2016;

Vista la Relazione al Rendiconto di Gestione, agli atti, predisposta dal Servizio Finanziario;

Richiamato l'art. 47 del Regolamento di Contabilità ed in particolare il comma 1, il quale recita testualmente: "Lo schema di rendiconto e la proposta di deliberazione consiliare di approvazione del rendiconto sono trasmessi entro 5 giorni dall'approvazione all'organo di revisione, che presenta la relazione per il Consiglio entro i 20 giorni successivi al ricevimento degli atti";

Vista la Relazione dell'organo di revisione, redatta ai sensi dell'art. 43 comma 1 lettera b) del DPGR 28 maggio 1999, nr. 4/L, dalla quale emerge l'attestazione da parte del revisore della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed il parere favorevole all'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 pervenuta al protocollo comunale n. 7229 in data 09.06.2016;

Visto che dal prospetto di calcolo del saldo finanziario in termini di competenza mista, risulta che è stato rispettato l'obiettivo posto dal Patto di stabilità per l'anno 2015;

Visto il conto della gestione di Cassa 2015 reso dal Tesoriere comunale – Cassa Rurale Adamello Brenta di Tione di Trento – esaminato ed approvato come risulta dalla determinazione nr. 5/2016 dd. 15.02.2016 del Responsabile del servizio finanziario;

Visto il conto della gestione dell'economista, reso il 29.01.2016, e riscontrata la concordanza delle risultanze dello stesso con le scritture contabili dell'ente;

Visto il conto della gestione dell'agente contabile riscuotitore (economista comunale), reso il 29.01.2016, e riscontrata la concordanza delle risultanze dello stesso con le scritture contabili dell'ente;

Visto il conto dell'agente consegnatario dei beni, reso il 29.01.2016, e riscontrata la concordanza dello stesso con le scritture contabili dell'ente;

Visto il conto dell'agente consegnatario di azioni, reso il 29.01.2016, e riscontrata la concordanza dello stesso con le scritture contabili dell'ente;

Visto il conto del patrimonio alla data del 31.12.2015, approvato unitamente al Conto di Bilancio dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 100/2016 dd. 17.05.2016;

Vista l'attestazione resa dal Segretario Generale e dal Ragioniere in ordine alla non esistenza di debiti fuori bilancio, agli atti presso il Servizio Finanziario;

Dato atto che con determinazione nr. 11/2016 dd. 29.04.2016 il Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 31 comma 3 del DPGR 28 maggio 1999 nr. 4/L, ha provveduto, sulla base delle indicazioni fornite dai responsabili dei vari servizi

di merito, al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscrivere nel conto 2015;

Riscontrato in ordine all'approvazione del rendiconto quanto segue:

- Il bilancio di previsione 2015 è stato approvato dal Consiglio comunale con deliberazione nr. 5/2015 dd. 16.03.2015;
- Nel corso dell'esercizio 2015, in base a quanto previsto dall'art. 20 del DPGR 28 maggio 1999, nr. 4/L, si è proceduto alla verifica del controllo degli equilibri di bilancio, sia per la parte corrente sia per la parte in conto capitale ed al controllo e alla verifica dello stato di attuazione dei programmi dell'Amministrazione, come da relazione approvata dalla Giunta con deliberazione nr. 207/2015 dd. 01.09.2015, di cui si è preso atto con la deliberazione consiliare nr. 52/2015 dd. 10.09.2015. La medesima non ha comportato l'adozione di specifici provvedimenti deliberativi di riequilibrio;
- Nel corso dell'esercizio finanziario 2015 si è provveduto ad apportare agli stanziamenti iniziali variazioni in aumento e/o in diminuzione, nonché storni di fondi o prelievi dal Fondo di riserva garantendo comunque e sempre l'equilibrio finanziario del bilancio;
- Il conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2014 è stato approvato con deliberazione consiliare nr. 21/2015 dd. 23.04.2015;
- Non sono stati assunti mutui nel corso dell'esercizio 2015;
- Sono allegati al rendiconto ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 comma 2 e 30 comma 6 del DPGR 28 maggio 1999 nr. 4/L:
 - a) la relazione illustrativa dell'organo esecutivo;
 - b) la relazione dell'organo di revisione;
 - c) l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;

Dato atto che fra i vari allegati al conto del Bilancio 2015 viene inserita la tabella degli indicatori finanziari ed economici generali nonché dei parametri di efficacia e di efficienza dei servizi indispensabili, a domanda individuale e servizi diversi;

Atteso che il rendiconto della gestione 2015 comprende il Conto del Bilancio ed il Conto del Patrimonio (prospetto con situazione al 31.12.2015), tenuto conto delle disposizioni sancite dall'art. 2 comma 3 del DPGR 28 dicembre 1999, nr. 10/L, e che lo stesso si chiude con le seguenti risultanze finali:

Fondo di cassa al 31.12.2015	Euro	276.046,07
Avanzo di amministrazione al 31.12.2015	Euro	284.035,16

Il risultato dell'esercizio 2015 evidenzia l'equilibrio finanziario complessivo della situazione economica del bilancio riferito alla gestione di competenza;

L'avanzo di amministrazione al 31.12.2015, pari a Euro 284.035,16.-, risulta formato dai seguenti fondi:

Fondi non vincolati	Euro	284.035,16
Fondi vincolati	Euro	0

Visti i pareri in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile espressi dal responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 56 della L.R. 04 gennaio 1993 nr. 1 come modificato dall'art. 16 della L.R. 23 ottobre 1998, nr. 10;

Visto il Regolamento di Contabilità, il T.U.LL.RR.O.C. e la normativa regionale in materia;

Con voti favorevoli nr. 12, contrari nr. zero, astenuti nr. 5 (Accili, Malacarne, Pironi, Rognoni, Scandolari), espressi per alzata di mano, su n. 17 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. Di approvare il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2015, costituito dal Conto del Bilancio e del Patrimonio, esaminato dall'organo di revisione, nelle seguenti risultanze complessive:

	GESTIONE 2015		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2015			€ -
Riscossioni	€ 4.619.473,56	€ 9.962.345,12	€ 14.581.818,68
Pagamenti	€ 4.073.519,04	€ 10.232.253,57	€ 14.305.772,61
Fondo cassa presso il Tesoriere al 31 dicembre 2015	-----	-----	€ 276.046,07
Residui attivi	€ 5.209.992,07	€ 1.923.667,55	€ 7.133.659,62
Residui passivi	€ 5.055.422,64	€ 2.070.247,89	€ 7.125.670,53
Avanzo/disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2015			€ 284.035,16
di cui:			
<i>Fondi non vincolati</i>			€ 284.035,16
<i>Fondi vincolati</i>			

2. Di prendere atto che a seguito del riaccertamento effettuato dal Responsabile del Servizio Finanziario con propria determinazione nr. 11/2016 di data 29.04.2016 i residui attivi e passivi alla chiusura dell'esercizio 2015 ammontano complessivamente e rispettivamente ad Euro 7.133.659,62.- e ad Euro 7.125.670,53.-, come risultanti dagli elenchi allegati al rendiconto, distinti per anno di provenienza;
3. Di prendere atto che con la determinazione n. 11/2016 sopra richiamata sono stati eliminati, per le motivazioni specificatamente indicate nella medesima, residui attivi insussistenti per un importo complessivo pari ad Euro 76.136,89.-, residui passivi insussistenti per Euro 269.152,13.-, e rideterminati in aumento residui attivi per Euro 464,35.-;

4. Di approvare il conto patrimoniale alla data del 31.12.2015 nelle risultanze di seguito elencate:

CONTO DEL PATRIMONIO			
ATTIVITA'	CONSISTENZA AL 31.12.2015	PASSIVITA'	CONSISTENZA AL 31.12.2015
BENI IMMOBILI		MUTUI	€ 371.827,20
Beni demaniali	€ 182.665,00		
Beni immobili patrimoniali indisponibili	€ 27.061.901,19		
Beni immobili patrimoniali disponibili	€ 9.921.436,04		
Beni immobili gravati da uso civico	€ 18.365.473,07		
BENI MOBILI			
Beni mobili disponibili per destinazione	€ 3.421.566,11		
PATRIMONIO PERMANENTE	€ 58.953.041,41	PATRIMONIO PERMANENTE	€ 371.827,20
Fondo cassa	€ 276.046,07	RESIDUI PASSIVI	€ 7.125.670,53
Residui attivi	€ 7.133.659,62		
Mutui sui conti vincolati	€ -		
Depositi per spese contrattuali	€ 4.069,36		
PATRIMONIO FINANZIARIO	€ 7.413.775,05	PATRIMONIO FINANZIARIO	€ 7.125.670,53
TOTALE ATTIVITA'	€ 66.366.816,46	TOTALE PASSIVITA'	€ 7.497.497,73
DEPOSITI CAUZIONALI Fidejussioni	€ 2.947.819,22	DEPOSITI CAUZIONALI Fidejussioni	€ 2.947.819,22
TOTALE GENERALE	€ 69.314.635,68	TOTALE GENERALE	€ 10.445.316,95
PATRIMONIO NETTO Euro 58.869.318,73			

5. Di dare atto che al rendiconto approvato con la presente deliberazione sono allegati i documenti, richiamati in premessa, di seguito indicati:

- La relazione illustrativa dell'organo esecutivo di cui all'art. 37 del DPGR 28 maggio 1999, nr. 4/L;
- La relazione dell'organo di revisione di cui all'art. 43 comma 1 lettera d) del DPGR 28 maggio 1999, nr. 4/L;
- L'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza.

6. Di dichiarare la presente deliberazione, con voti favorevoli n. 12, contrari n. zero, astenuti n. 5 su n. 17 consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79 comma 4 del TULLRROC approvato con D.P.G.R. 01.02.2005 n. 3/L.

7. Di dare evidenza che, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 31 luglio 1993, nr. 13, avverso la presente deliberazione sono ammessi:

ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPGR 24 novembre 1971, n. 1199;

ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa entro 60 giorni ai sensi dell'art. 2 lettera b) della Legge 6 dicembre 1971, nr. 1034.

Punto n. 9 all'OdG

INTERVENTI

Relaziona l'Assessore Mario Failoni. Spiega che vi sono principalmente tre momenti in cui il Consiglio si trova a ragionare sull'andamento generale del Comune, il bilancio di previsione, le verifiche degli equilibri ed eventuali variazioni ed il Rendiconto.

La Consigliera Pironi chiede spiegazioni sulla spesa per l'Intervento 19 (132.000 euro).

Chiede inoltre spiegazioni su oneri per amministratori, in particolare 16.000 euro.

Il Segretario spiega che si tratta del rimborso dovuto ad una società privata per i permessi politici previsti dalla normativa per le funzioni di Assessore, relativi ad un Assessore della passata amministrazione.

Assessore Failoni, Vice Sindaco e Segretario forniscono le spiegazioni.

Punto n. 10 all'O.d.G.

Deliberazione n. 20/2016 dd. 30.06.2016

OGGETTO: Approvazione del Piano di Lottizzazione relativo all'area "Ex Park Hotel" compresa tra via Pinzolo e via Circonvallazione nell'abitato di Tione di Trento. Adozione preliminare della variante puntuale al PRG conseguente all'approvazione del Piano di Lottizzazione.

EF

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione del Sindaco e dato atto che :

La società Cala del Sogno s.r.l. risulta proprietaria delle porzioni materiali 14 e 28 della p.ed. 2428, delle pp.edd. 1243/1, 1243/2, 1243/5 e delle pp.ff. 532/1, 533, 3180/3 site in C.C. Tione I^ parte tra via Pinzolo e via Circonvallazione (area "Ex Park Hotel").

Le predette particelle risultano inserite dal vigente Piano Regolatore Generale in area soggetta a Piano di Lottizzazione.

La società Cala del Sogno s.r.l., a mezzo del legale rappresentante signor Giovanni Sante Testa, ha presentato in data 08.03.2016, prot. n. 2959, istanza di approvazione di variante al vigente P.R.G. a mezzo P.d.L. ai sensi dell'articolo 49, comma 4, della L.P. 15/15 s.m.i. relativamente all'area "Ex Park Hotel" compresa tra via Pinzolo e via Circonvallazione nell'abitato di Tione di Trento.

In data 11.03.2016, prot. n. 30914, l'ing. Dalbon Alfredo, in qualità di tecnico incaricato dalla società Cala del Sogno s.r.l., ha trasmesso gli elaborati tecnici relativi all'istanza presentata da Cala del Sogno s.r.l. in data 08.03.2016 relativa alla proposta di approvazione del predetto Piano di Lottizzazione e conseguente variante non sostanziale al P.R.G., che sono stati trasmessi con nota del Comune datata 11.03.2016, prot. n. 3106, alla Commissione per la Pianificazione territoriale e il Paesaggio (CPC) della Comunità delle Giudicarie per l'ottenimento del parere sulla qualità architettonica ai sensi dell'articolo 7, comma 8, lettera b), numero 1, della L.P. 15/15 s.m.i..

In data 18.04.2016 l'ing. Dalbon ha trasmesso direttamente alla Comunità delle Giudicarie nuovi elaborati progettuali in sostituzione di quelli già presentati dal Comune in data 11.03.2016.

La Commissione per la Pianificazione Territoriale e il Paesaggio (CPC) della Comunità delle Giudicarie con deliberazione n. 147/2016 di data 18.04.2016 ha espresso parere favorevole sulla qualità architettonica subordinatamente al rispetto delle osservazioni e condizioni specificate nella deliberazione stessa.

Con nota datata 23.05.2016, prot. n. 6406, il procedimento amministrativo relativo all'istanza pervenuta in data 08.03.2016, prot. n. 2959, di variante al vigente P.R.G. a mezzo P.d.L. ai sensi dell'articolo 49, comma 4, della L.P. 15/15 s.m.i. è stato sospeso con la richiesta di ulteriore "*documentazione tecnica necessaria ai fini di una completa valutazione dell'istanza presentata in data 08.03.2016*".

In data 09.06.2016, prot. n. 7247, è stata presentata dall'ing. Dalbon Alfredo a nome e per conto della società Cala del Sogno s.r.l., la documentazione tecnica a

firma del medesimo ing. Dalbon Alfredo, necessaria per una completa valutazione dell'istanza presentata in data 08.03.2016 e quindi ora si può procedere all'adozione preliminare della variante puntuale al PRG conseguente all'approvazione del Piano di Lottizzazione relativo all'area "Ex Park Hotel" compresa tra via Pinzolo e via Circonvallazione nell'abitato di Tione di Trento ai sensi dell'articolo 49, comma 4, della L.P. 15/15 s.m.i. in quanto variante al PRG rientrante nella fattispecie di variante non sostanziale ai sensi dell'articolo 39, comma 2, lettera g) e lettera j) della L.P. 15/15 s.m.i..

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 51, comma 3, della L.P. 15/15 s.m.i. la proposta di Piano di Lottizzazione è stata depositata presso l'ufficio tecnico comunale a libera visione del pubblico per venti giorni a partire dal 10.06.2016 per eventuali osservazioni nel pubblico interesse, come da avviso datato 09.06.2016, prot. n. 7249.

Nel predetto periodo non risultano pervenute osservazioni in merito.

L'approvazione del Piano di Lottizzazione comporterà la modifica della destinazione di zona prevista dal vigente PRG per l'area in questione dall'attuale destinazione alberghiera verso via Pinzolo ed insediamenti abitativi verso via Circonvallazione alla nuova destinazione commerciale che comporta una più razionale programmazione degli interventi e quindi ai sensi dell'articolo 49, comma 4, della L.P. 15/15 s.m.i. dovrà essere applicata la procedura di una variante puntuale non sostanziale al Piano Regolatore Generale che comporta un'adozione preliminare, resa pubblica mediante specifico avviso da pubblicarsi su un quotidiano locale, all'albo pretorio e sul internet del Comune, deposito di tutta la documentazione che compone la variante al PRG presso l'ufficio tecnico e pubblicazione della medesima sul sito istituzionale, dando la possibilità a chiunque di presentare osservazioni in merito nel pubblico interesse.

Successivamente la variante non sostanziale al PRG, dopo aver proceduto eventualmente alla pubblicazione per 20 giorni consecutivi dell'elenco degli articoli delle norme di attuazione del piano interessati dalle osservazioni e le eventuali osservazioni pervenute ai sensi dell'articolo 37, comma 4, della L.P. 15/15 s.m.i. e dopo aver acquisito il parere della struttura provinciale in materia urbanistica o in alternativa il parere della conferenza di pianificazione, dovrà essere adottata definitivamente dal Consiglio Comunale salvo quanto previsto dall'articolo 39, comma 3, ultimo periodo, della L.P. 15/15 s.m.i. e sarà quindi successivamente approvata dalla Giunta Provinciale.

La nuova area commerciale avrà accesso sia dalla Strada Statale n. 239 di Campiglio lungo via Circonvallazione sia dalla strada comunale lungo via Pinzolo e sarà destinata alla riallocazione/trasferimento del punto vendita "Lidl" attualmente presente nel Comune di Borgo Lares nel tratto della S.S. 237 denominato "Retta di Saone".

Risulta negli intendimenti dell'amministrazione comunale dar corso ad un intervento di rifacimento dell'impianto di illuminazione a servizio della Strada Statale n. 239 di Campiglio e conseguente sistemazione del marciapiede comunale nel tratto compreso tra la rotatoria a sud e la rotatoria a nord dell'abitato di Tione su proprietà pubblica.

La vigente normativa urbanistica provinciale approvata con Legge Provinciale n. 15 del 04 agosto 2015 s.m.i. all'articolo 25, prevede la possibilità che i Comuni

possano concludere accordi urbanistici con soggetti privati per definire contenuti di interesse pubblico del Piano Regolatore Generale.

Per ogni ulteriore dettaglio tecnico si rimanda quindi agli elaborati tecnici a firma dell'ing. Dalbon Alfredo presentati in data 09.06.2016, prot. n. 7247.

Il Consiglio Comunale

Udita e fatta propria la relazione del Sindaco.

Visto l'accordo urbanistico sottoscritto in data 16.06.2016, Rep. n. 854, fra il Comune di Tione di Trento e la società Cala del Sogno s.r.l. ai sensi dell'articolo 25 della L.P. 15/15 s.m.i..

Considerato che l'accordo prevede in sostanza che il Comune di Tione di Trento proceda all'approvazione del Piano di Lottizzazione relativo all'area "Ex Park Hotel" compresa tra via Pinzolo e via Circonvallazione nell'abitato di Tione di Trento, sulla base degli elaborati tecnici a firma dell'ing. Dalbon Alfredo, procedendo all'adozione preliminare della conseguente variante puntuale al Piano Regolatore Generale e che la società Cala del Sogno s.r.l. si impegni con oneri a proprio carico a realizzare i lavori di rifacimento dell'impianto di illuminazione a servizio della Strada Statale n. 239 di Campiglio e conseguente sistemazione del marciapiede comunale nel tratto tra la rotatoria a sud e la rotatoria a nord dell'abitato di Tione di Trento su proprietà pubblica.

Dato atto che l'accordo urbanistico risponde ai criteri di cui all'art. 25 della L.P. 15/15 s.m.i. ed in particolare ai principi di proporzionalità tra quanto viene stabilito, evidenziandosi nel contempo il rilevante interesse pubblico al recupero dell'area "ex Park Hotel", da anni dismessa e in stato di evidente degrado nonché l'interesse pubblico alla realizzazione, da parte e a spese del soggetto privato, dell'illuminazione pubblica lungo un ampio tratto della circonvallazione, la trasparenza delle condizioni e dei benefici pubblici e privati connessi alla variante al PRG nonché la coerenza con similari casistiche verificatesi in passato.

Preso atto che il Piano di Lottizzazione è stato valutato dalla Commissione per la Pianificazione Territoriale e il Paesaggio (CPC) della Comunità delle Giudicarie con deliberazione n. 147/2016 di data 18.04.2016 che ha espresso parere favorevole con prescrizioni sulla qualità architettonica ai sensi dell'articolo 7, comma 8, lettera b), numero 1, della L.P. 15/15 s.m.i..

Vista la Legge Provinciale 4 agosto 2015 n. 15 s.m.i., in particolare gli articoli 25 (accordi urbanistici), 49 (disposizioni generali), 50 (tipologie e contenuti degli strumenti urbanistici attuativi della pianificazione) e 51 (procedimento di formazione dei piani attuativi).

Visti gli articoli 10 (piani di lottizzazione), 25 (insediamenti abitativi), 25bis (zone ricettive ed alberghiere) e 27ter (aree commerciali esistenti e di completamento) delle Norme di Attuazione del Piano Regolatore Generale e gli articoli 33 (domanda di lottizzazione), 34 (convenzione di lottizzazione), 35 (procedimento di rilascio dell'autorizzazione alla lottizzazione) del Regolamento Edilizio Comunale approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 40/2007 di data 15.11.2007 e ss.mm..

Specificato che relativamente alle varianti al PRG l'attuale normativa di riferimento è da intendersi gli articoli 37 (adozione del PRG), 38 (approvazione ed

entrata in vigore del PRG) e 39 (varianti al PRG) della L.P. 4 agosto 2015 n.15 s.m.i. recante "Legge Provinciale per il governo del territorio".

Specificato che si può procedere all'adozione preliminare della variante puntuale al PRG conseguente all'approvazione del Piano di Lottizzazione relativo all'area "Ex Park Hotel" compresa tra via Pinzolo e via Circonvallazione nell'abitato di Tione di Trento ai sensi degli articoli 49, comma 4 e 37, comma 3, della L.P. 15/15 s.m.i. prescindendo dalle forme di pubblicità previste dall'articolo 37, comma 1, ossia prescindendo dalla pubblicazione dell'avviso preliminare circa il procedimento di adozione di una variante al PRG, così come specificato all'articolo 39, comma 3, della L.P. 15/15 s.m.i. poiché la variante al PRG oggetto della presente deliberazione viene qualificata come variante non sostanziale ai sensi del comma 2, lettera g) del medesimo articolo 39 in quanto "variante relativa a specifiche previsioni corredata da accordi urbanistici" nonché ai sensi del comma 2, lettera j) del medesimo articolo 39 in quanto "variante conseguente all'adozione di piani attuativi ai sensi dell'articolo 49, comma 4".

La variante puntuale al PRG oggetto della presente deliberazione non risulta soggetta ai limiti previsti dal comma 2 dell'articolo 42 (Limiti all'adozione degli strumenti di pianificazione territoriale) della L.P. 15/15 s.m.i. relativamente al fatto che non possano essere adottate più di tre varianti al PRG nello stesso biennio, come specificato all'articolo 42, comma 4, della L.P. 15/15 s.m.i..

Atteso che il Piano di Lottizzazione e relativa variante non sostanziale al PRG in esame predisposti dall'ing. Dalbon Alfredo risulta costituito dagli elaborati tecnici presentati in data 09.06.2016 di seguito elencati che si richiamano e che formano parte integrante e sostanziale della presente delibera anche se non materialmente allegati :

- A. relazione tecnico illustrativa;
- B. ELABORATI GRAFICI
 - Tav. 1 – Estratti vari
 - Tav. 2 – Estratto mappa, ingrandimento mappale e piano di casa p.ed. 2428
 - Tav. 3 – Previsioni di P.R.G.
 - Tav. 4 – Planimetria di rilievo e raffronto scala 1:200
 - Tav. 5 – Planimetria di progetto scala 1:200
 - Tav. 6 – Piante di progetto scala 1:200
 - Tav. 7 – Prospetti e sezioni di progetto scala 1:200
 - Tav. 8 – Documentazione fotografica a terra
 - Tav. 9 – Documentazione fotografica aerea
 - Tav. 10 – Rendering indicativi iniziali
 - Tav. 11 – Planimetria cessione aree al Comune
 - Tav. 12 – Dati urbanistici
- C. RELAZIONE GEOLOGICA-GEOTECNICA
- D. COMPUTO CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE RICONDUCEBILE ALL'ESISTENTE EDIFICATO
- E. COMPUTO METRICO ESTIMATIVO OPERE DI URBANIZZAZIONE
- F. NORME DI ATTUAZIONE
- G. SCHEMA DI CONVENZIONE
- H. ACCORDO URBANISTICO

Preso atto che i medesimi elaborati costituiscono variante non sostanziale al PRG che sarà trasmessa al Servizio Urbanistica della P.A.T. per il relativo iter

amministrativo e che saranno resi pubblici mediante deposito all'ufficio tecnico e pubblicati sul sito istituzionale del Comune per 30 giorni per eventuali osservazioni nel pubblico interesse di chiunque.

Specificato che l'accordo urbanistico stipulato in data 16.06.2016, Rep. n. 854, tra il Comune di Tione di Trento e la società Cala del Sogno s.r.l. ai sensi dell'articolo 25 della L.P. 15/15 s.m.i. relativo all'impegno per la realizzazione a cura e spese della società Cala del Sogno s.r.l. dei lavori di rifacimento dell'impianto di illuminazione a servizio della Strada Statale n. 239 di Campiglio nel tratto compreso tra la rotatoria a sud e la rotatoria a nord dell'abitato di Tione e conseguente sistemazione del marciapiede interessato dai lavori, costituisce parte integrante dell'adozione preliminare della variante puntuale al P.R.G. conseguente all'approvazione del Piano di Lottizzazione relativo all'area "Ex Park Hotel" compresa tra via Pinzolo e via Circonvallazione nell'abitato di Tione, risulterà soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione, viene recepito con la presente deliberazione di adozione preliminare ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nella variante puntuale al PRG che sarà successivamente approvata dalla Giunta Provinciale.

Ritenuto che non risulta necessaria alcuna verifica in merito alla necessità del procedimento di rendicontazione urbanistica ai sensi di quanto stabilito con D.P.P. 14 settembre 2006 n. 15-68/Leg nel testo modificato dal D.P.P. 24 novembre 2009, n. 29-31/Leg nonché deliberazione della Giunta provinciale n. 349 del 26 febbraio 2010, ai sensi dell'articolo 3bis, comma 8, lettera d) della predetta normativa, ricadendo il lotto oggetto di variante urbanistica in ambito urbano consolidato dell'abitato di Tione di Trento ed avendo per oggetto una variante puntuale il cui progetto non dovrà essere sottoposto alla procedura di verifica o di valutazione dell'impatto ambientale ai sensi della L.P. 28/88, come risulta dall'esito della procedura di verifica dell'assoggettabilità effettuata e riportata nella relazione tecnica a pagina 28 (paragrafo 8) a firma dell'ing. Dalbon Alfredo.

Visto l'articolo 25 (accordi urbanistici), commi 1, 2 e 3 della Legge Provinciale 4 agosto 2015 n. 15 s.m.i., di seguito riportato: *"1. I comuni e le comunità possono concludere accordi urbanistici con i soggetti pubblici o privati interessati, per definire contenuti di rilevante interesse pubblico del PRG o del PTC. Gli accordi sono finalizzati, senza pregiudizio dei diritti dei terzi, alla determinazione di previsioni dello strumento urbanistico e ne costituiscono parte integrante e sostanziale. 2. Gli accordi urbanistici rispondono a principi di proporzionalità, parità di trattamento, adeguata trasparenza delle condizioni e dei benefici pubblici e privati connessi, specifica motivazione in ordine all'interesse pubblico che li giustifica, pubblicità. 3. Gli accordi sono stipulati e sono espressamente recepiti nello strumento di pianificazione, con le procedure individuate da questa legge per l'adozione sua o delle sue varianti".*

Preso atto che il Piano di Lottizzazione è stato esaminato dalla Commissione Edilizia Comunale nella seduta del 13.06.2016, verbale n. 1 con il seguente parere: *"La CEC, verificato che la proposta di PdL risulta non conforme alle previsioni urbanistiche vigenti, esprime parere favorevole alla proposta progettuale di lottizzazione in applicazione delle previsioni della normativa provinciale in materia. Il progetto andrà valutato dalla Commissione prima del rilascio del permesso di costruire, riservandosi le adeguate valutazioni in merito al progetto in particolare all'utilizzo degli spazi esterni. La CEC rinvia la pratica al Consiglio Comunale".*

Visto l'allegato schema di convenzione firmato per accettazione preliminare dal Sindaco e dal legale rappresentante della società Cala del Sogno s.r.l. che sarà stipulata dal Sindaco in forma pubblica amministrativa ad avvenuta approvazione da parte della Giunta Provinciale della variante non sostanziale al PRG, con la quale la società lottizzante si obbliga a realizzare le opere di urbanizzazione consistenti nella sistemazione e rettifica del marciapiede pubblico lungo il viale principale di via Pinzolo prospiciente il lotto soggetto a lottizzazione e la sistemazione del marciapiede lungo via Circonvallazione prospiciente il lotto ed a cederne gratuitamente la proprietà al Comune di Tione di Trento.

Preso atto quindi che relativamente alla proposta di approvazione del piano di lottizzazione deve essere applicata la procedura di una variante al Piano Regolatore Generale e quindi debba essere effettuata la relativa adozione preliminare, resa pubblica mediante specifico avviso da pubblicarsi su un quotidiano locale, all'albo pretorio e sul internet del Comune, il deposito di tutta la documentazione che compone la variante al PRG presso l'ufficio tecnico e la pubblicazione della medesima sul sito istituzionale, dando la possibilità a chiunque di presentare osservazioni in merito nel pubblico interesse e che successivamente la variante non sostanziale al PRG, dopo aver eventualmente pubblicato per 20 giorni consecutivi l'elenco degli articoli delle norme di attuazione del piano interessati dalle osservazioni e le eventuali osservazioni pervenute ai sensi dell'articolo 37, comma 4, della L.P. 15/15 s.m.i. e dopo aver acquisito il parere della struttura provinciale in materia urbanistica o in alternativa il parere della conferenza di pianificazione, dovrà essere adottata definitivamente dal Consiglio Comunale salvo quanto previsto dall'articolo 39, comma 3, ultimo periodo, della L.P. 15/15 s.m.i. e che sarà quindi successivamente approvata dalla Giunta Provinciale.

Ritenuto che la proposta di approvazione del Piano di Lottizzazione e conseguente variante non sostanziale al PRG sia meritevole di accoglimento per le motivazioni espresse dal progettista ing. Dalbon Alfredo nella relazione tecnico-illustrativa, che vengono fatte proprie dal Consiglio Comunale, applicando la procedura di una variante puntuale non sostanziale al PRG, trattandosi di un intervento proposto non conforme alle previsioni del vigente PRG ma che prevede modifiche alle previsioni dello strumento urbanistico che comportano una più razionale programmazione degli interventi ed un rilevante interesse pubblico.

Atteso che la variante puntuale al PRG conseguente all'approvazione del Piano di Lottizzazione relativo all'area "Ex Park Hotel" compresa tra via Pinzolo e via Circonvallazione nell'abitato di Tione non interessa beni di uso civico e pertanto non risulta necessario attivare la procedura per la pianificazione territoriale ed il mutamento di destinazione dei beni di uso civico di cui all'art. 18 della L.P. 14.06.2005 n. 6 "Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico".

Preso atto che la pubblicazione su un quotidiano locale dell'avviso di avvenuta adozione preliminare della variante puntuale al P.R.G. comporta una spesa complessiva di circa euro 700,00.

Accertato che al capitolo 3030 codice di bilancio 2010606 del Bilancio di Previsione 2016 di questo Comune risulta consentito l'impegno della spesa di euro 700,00 sopra specificata.

Atteso che ai sensi dell'articolo 26 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L. la presente deliberazione rientra fra le competenze del Consiglio Comunale.

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa e contabile espressi rispettivamente dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale, Settore Edilizia Privata e dalla Responsabile dell'Ufficio Ragioneria.

Visto il Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

Con voti n. 12 favorevoli, n. 5 voti contrari (Accili, Malacarne, Pironi, Rognoni e Scandolari) e n. zero astenuti, espressi in forma palese dai n. 17 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

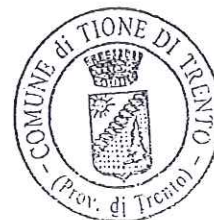
1. Di **APPROVARE**, per quanto di propria competenza e secondo quanto specificato in premessa che si richiama, ai sensi dell'articolo 51, comma 3, della Legge Provinciale 4 agosto 2015, n. 15 s.m.i., il Piano di Lottizzazione relativo all'area "Ex Park Hotel" compresa tra via Pinzolo e via Circonvallazione nell'abitato di Tione di Trento, con effetto di variante non sostanziale al PRG, sulla base degli elaborati tecnici a firma dell'ing. Dalbon Alfredo che vengono richiamati quale parte integrante della presente deliberazione, subordinatamente al perfezionamento con esito positivo dell'iter relativo alla conseguente variante puntuale al PRG di cui al successivo dispositivo 2, ossia alla relativa approvazione da parte della Giunta Provinciale.
2. Di **ADOTTARE**, in via preliminare, secondo quanto specificato in premessa, ai sensi dell'articolo 49, comma 4, e degli articoli 39 e 37 della Legge Provinciale 4 agosto 2015, n. 15 s.m.i., la variante puntuale al Piano Regolatore Generale conseguente all'approvazione del Piano di Lottizzazione relativo all'area "Ex Park Hotel" compresa tra via Pinzolo e via Circonvallazione nell'abitato di Tione di Trento, secondo gli specifici elaborati tecnici a firma dell'ing. Dalbon Alfredo e l'accordo urbanistico stipulato in data 16.06.2016, Rep. n. 854, tra il Comune di Tione di Trento e la società Cala del Sogno s.r.l. relativo all'impegno per la realizzazione a cura e spese della società Cala del Sogno s.r.l. dei lavori di rifacimento dell'impianto di illuminazione a servizio della Strada Statale n. 239 di Campiglio nel tratto compreso tra la rotatoria a sud e la rotatoria a nord dell'abitato di Tione su proprietà pubblica e conseguente sistemazione del marciapiede comunale, ai sensi dell'articolo 25 della L.P. 15/15 s.m.i. che costituisce quindi parte integrante dell'adozione preliminare della variante puntuale al P.R.G. e risulterà soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione e che viene recepito con la presente deliberazione.
3. Di **SPECIFICARE**, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 18 della L.P. 14.06.2005, n. 6 "Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico", che la variante puntuale al PRG conseguente all'approvazione del Piano di Lottizzazione relativo all'area "Ex Park Hotel" compresa tra via Pinzolo e via Circonvallazione nell'abitato di Tione di Trento non prevede modifiche a beni gravati da uso civico.
4. Di **DARE ATTO** che la variante non sostanziale al PRG non risulta soggetta ad alcuna verifica in merito alla necessità del procedimento di rendicontazione

urbanistica ai sensi di quanto stabilito con D.P.P. 14 settembre 2006 n. 15-68/Leg nel testo modificato dal D.P.P. 24 novembre 2009, n. 29-31/Leg nonché deliberazione della Giunta provinciale n. 349 del 26 febbraio 2010, ai sensi dell'articolo 3bis, comma 8, lettera d) della predetta normativa, ricadendo il lotto oggetto di variante urbanistica in ambito urbano consolidato dell'abitato di Tione di Trento ed avendo per oggetto una variante puntuale il cui progetto non dovrà essere sottoposto alla procedura di verifica o di valutazione dell'impatto ambientale ai sensi della L.P. 28/88, come risulta dall'esito della procedura di verifica dell'assoggettabilità effettuata e riportata a pagina 28 della relazione tecnica (paragrafo 8) a firma dell'ing. Dalbon.

5. Di **APPROVARE**, ai sensi dell'art. 51, comma 6, della Legge Provinciale 4 agosto 2015, n. 15 s.m.i., l'allegato schema di convenzione previsto dall'articolo 49 che forma parte integrante e sostanziale della presente e che sarà sottoscritta dal Sindaco in forma pubblico amministrativa ad avvenuto perfezionamento con esito positivo dell'iter relativo alla conseguente variante puntuale al PRG.
6. Di **DARE ATTO** che a decorrere dalla data di esecutività della presente deliberazione scattano le misure di salvaguardia delle previsioni urbanistiche contenute nella variante puntuale al P.R.G., ai sensi dell'art. 47, comma 1, della L.P. 15/15 e s.m.i..
7. Di **DARE ATTO** ai sensi di quanto disposto dall'articolo 37, comma 3 ed articolo 39, comma 3 della L.P. 15/15 s.m.i, che la delibera di adozione preliminare della variante al PRG conseguente all'approvazione del Piano di Lottizzazione relativo all'area "Ex Park Hotel" compresa tra via Pinzolo e via Circonvallazione nell'abitato di Tione di Trento e tutta la documentazione tecnica che la compone, saranno depositati a libera visione del pubblico presso l'ufficio tecnico comunale e pubblicata sul sito istituzionale del Comune per trenta giorni consecutivi, previo avviso da pubblicarsi su un quotidiano locale, all'albo pretorio ed al sito istituzionale del Comune, specificando che durante il periodo di pubblicazione chiunque ha facoltà di presentare osservazioni in merito nel pubblico interesse.
8. Di **DISPORRE** l'avviso di cui al punto precedente da pubblicarsi su un quotidiano locale, nonché all'albo pretorio ed al sito istituzionale del Comune.
9. Di **IMPEGNARE** l'importo di euro 700,00 al capitolo 3030 codice di bilancio 2010606 del Bilancio di Previsione 2016, dove esiste l'apposita disponibilità, per la spesa relativa alla pubblicazione su un quotidiano locale dell'avviso di cui sopra.
10. Di **TRASMETTERE**, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.P. 15/15 s.m.i. contemporaneamente al deposito, l'adozione preliminare della variante puntuale al PRG conseguente all'approvazione del Piano di Lottizzazione relativo all'area "Ex Park Hotel" compresa tra via Pinzolo e via Circonvallazione nell'abitato di Tione di Trento, al Servizio Urbanistica della P.A.T., ai fini dell'ottenimento della relativa valutazione tecnica del servizio provinciale competente in materia di urbanistica e tutela del paesaggio nonché alla Comunità delle Giudicarie.
11. Di **DARE ATTO** che la variante puntuale al Piano Regolatore Generale conseguente all'approvazione del Piano di Lottizzazione relativo all'area "Ex Park Hotel" compresa tra via Pinzolo e via Circonvallazione nell'abitato di Tione, dopo aver proceduto eventualmente alla pubblicazione per 20 giorni consecutivi dell'elenco degli articoli delle norme di attuazione del piano interessati dalle

osservazioni e delle eventuali osservazioni pervenute ai sensi dell'articolo 37, comma 4, della L.P. 15/15 s.m.i. e dopo aver acquisito il parere della struttura provinciale in materia urbanistica o in alternativa il parere della conferenza di pianificazione, modificato in conseguenza dell'eventuale accoglimento delle osservazioni pervenute ed eventuali osservazioni del Servizio Urbanistica della P.A.T. o conferenza di pianificazione, sarà successivamente adottata definitivamente dal Consiglio Comunale, salvo quanto disposto dall'articolo 39, comma 3, ultimo periodo, della L.P. 15/15 s.m.i..

12. Di **INCARICARE** l'Ufficio Tecnico Comunale di tutti gli atti esecutivi relativi alla presente deliberazione, in particolare di procedere alle incombenze relative alla deposito ed alla pubblicazione di tutta la documentazione che compone la variante e dell'avviso di deposito della variante puntuale al PRG conseguente all'approvazione del Piano di Lottizzazione e conseguente liquidazione e di trasmettere la variante adottata preliminarmente al Servizio Urbanistica della PAT ed alla Comunità delle Giudicarie per ottenere i pareri di competenza.
13. Di **SPECIFICARE** che la presente deliberazione costituisce valido titolo ai sensi dell'articolo 81, comma 1, della L.P. 15/15 s.m.i. a favore della ditta lottizzante per realizzare i lavori di cui all'accordo urbanistico stipulato in data 16.06.2016, Rep. n. 854, relativo al rifacimento dell'impianto di illuminazione a servizio della Strada Statale n. 239 di Campiglio nel tratto compreso tra la rotatoria a sud e la rotatoria a nord dell'abitato di Tione di Trento e conseguente sistemazione del marciapiede su proprietà pubblica o ad uso pubblico.
14. Di **DICHIARARE** la presente deliberazione, vista l'urgenza di procedere con l'approvazione del PdL e con l'adozione preliminare della variante puntuale al PRG, con voti n. 12 favorevoli, n. 5 contrari (Accili, Malacarne, Pironi, Rognoni e Scandolari) e n. zero astenuti su n. 17 Consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79 comma 4 del TULLRROC approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.
15. Di **DARE EVIDENZA** che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione alla Giunta Comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del TULLROC, approvato con D.P.G.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro sessanta giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 104/2010 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 1199/71 "Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi" da parte di chi abbia interesse.



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. *Diego Viviani*

REP. N. _____

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI TIONE DI TRENTO – PROVINCIA DI TRENTO

SCHEMA CONVENZIONE DI LOTTIZZAZIONE

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____

a Tione di Trento, presso la Sede Municipale, avanti a me dott.

Diego Viviani, Segretario Generale del Comune di Tione di Trento,

come tale abilitato a rogare gli atti nell'interesse del Comune,

assistito dai testimoni di seguito indicati, aventi i requisiti di legge,

come mi confermano:-----

➤ Geometra FLORIANI EDOARDO, nato a Tione di Trento (TN) il

20/02/1971, residente a Ragoli (TN) in via Nuova n. 3, (cod.

fisc. FLRDRD71B20L174Q), funzionario tecnico;-----

➤ dott.ssa Zamboni Maura, nata a Tione di Trento il 25.01.1971 e

residente a Tione di Trento (TN) in via G.Prati n. 15, funzionario

amministrativo; -----

sono personalmente comparsi i signori:

1. **Gottardi Mattia**, nato a Tione di Trento il 08.03.1980 ed ivi

residente in Viale Dante n. 37, avvocato (cod. fisc.

GTTMTT80C08L174H), il quale interviene nel presente atto in

qualità di Sindaco e legale rappresentante del Comune di Tione

di Trento, con sede a Tione di Trento in Piazza Cesare Battisti n.

1 (cod. fisc. 00336020227), in esecuzione della deliberazione

consiliare n. ___/2016 del __.06.2016, esecutiva, allegata in

copia conforme all'originale sub "A" alla presente convenzione;-

2. **Testa Giovanni Sante**, nato a Malcesine (VR) il 26 maggio

1946, residente a Malcesine (VR) in Piazza Cavour n. 4, di pro-

fessione commerciante (cod. fisc. TST GNN 46E26 E848Q), il

quale interviene nel presente atto in qualità di legale rappre-

sentante della società Cala del Sogno s.r.l. con sede legale a

Malcesine (VR) Cap 37018 in via Lido Sopri n. 1 (codice fiscale e

partita iva 03414230239, Numero REA: VR - 334588) che nel

prosieguo del presente atto viene denominata anche come

"Ditta lottizzante", -----

Detti componenti, della cui identità personale io, Segretario

rogante, sono certo, in conformità alla deliberazione consiliare n.

___/2016 del __.06.2016, mi richiedono di ricevere il presente atto.

Premesso :

- che la società Cala del Sogno s.r.l. risulta proprietaria delle por-

zioni materiali 14 e 28 della p.ed. 2428, delle pp.edd. 1243/1,

1243/2, 1243/5 e delle pp.ff. 532/1, 533, 3180/3 site in C.C.

Tione I^ parte, tra via Pinzolo e via Circonvallazione (area "Ex

Park Hotel");-----

- che la società Cala del Sogno s.r.l. ha presentato in data

08.03.2016, prot. n. 2959, istanza di approvazione di variante al

vigente P.R.G. a mezzo P.d.L. ai sensi dell'articolo 49, comma 4,

della L.P. 15/15 relativamente all'area "Ex Park Hotel" compresa

tra via Pinzolo e via Circonvallazione nell'abitato di Tione;-----

- che in data 09.06.2016, prot. n. 7247, è stata presentata

dall'ing. Dalbon Alfredo a nome e per conto della società Cala del

Sogno s.r.l., la documentazione tecnica a firma del medesimo

ing. Dalbon Alfredo, necessaria per una completa valutazione

dell'istanza presentata in data 08.03.2016;-----

- che è stato approvato dal Consiglio Comunale di Tione di Trento

con delibera n. __/2016 dd. __.06.2016 il Piano di Lottizzazione

relativo all'area "Ex Park Hotel" compresa tra via Pinzolo e via

Circonvallazione nell'abitato di Tione, redatto dall'ing. Dalbon

Alfredo, tecnico incaricato dalla Ditta lottizzante;-----

- che la finalità del Piano di Lottizzazione è quella di riallocare

nell'area oggetto del Piano la struttura commerciale "Lidl" at-

tualmente presente nel Comune di Zuclo nel tratto della S.S. 237

denominato "Retta di Saone";-----

- che la stesura del Piano di Lottizzazione è prevista dal vigente

Piano Regolatore Generale del Comune di Tione di Trento;-----

- che nelle previsioni progettuali del Piano di Lottizzazione sono da

realizzarsi opere di urbanizzazione primaria così come descritte

nella relazione tecnico illustrativa, nel computo metrico

estimativo relativo alle opere di urbanizzazione primaria e negli

elaborati grafici approvati con la predetta delibera consiliare, che

qui si intendono integralmente richiamati anche se non

materialmente allegati, a firma dell'ing. Dalbon Alfredo, ossia la

rettifica e sistemazione del marciapiede lungo via Pinzolo, nonché

la sistemazione del marciapiede lungo via Circonvallazione

fronteggianti la proprietà della ditta lottizzante, specificando che dovrà essere ceduta gratuitamente al Comune di Tione di Trento parte dell'area attualmente di proprietà della ditta lottizzante, ai fini della rettifica del sedime del marciapiede lungo via Pinzolo, previa redazione di apposito tipo di frazionamento con spese a carico della Ditta lottizzante, nonché la cessione gratuita al Comune di Tione di Trento del sedime dell'attuale marciapiede lungo via Circonvallazione già in uso pubblico da oltre vent'anni ma tavolarmente di proprietà della Ditta lottizzante, previa redazione di apposito tipo di frazionamento con spese a carico della Ditta lottizzante; -----

- che la Ditta lottizzante si impegna ad eseguire detti lavori a propria cura e spese secondo le previsioni progettuali contenute nel Piano di Lottizzazione;-----

- che la ditta lottizzante società Cala del Sogno s.r.l. si è impegnata con accordo in materia urbanistica stipulato in data 16.06.2016, Rep. n. 854, ai sensi dell'articolo 25 della L.P. 15/15 s.m.i. con oneri a proprio carico a realizzare i lavori di rifacimento dell'impianto di illuminazione a servizio del tratto della Strada Statale n. 239 di Campiglio lungo via Circonvallazione compreso tra la rotatoria a sud e la rotatoria a nord dell'abitato di Tione su proprietà pubblica e conseguente sistemazione del marciapiede comunale in accordo con il Comune di Tione di Trento secondo specifiche da definirsi definitivamente

in sede di progettazione esecutiva, lavori che dovranno comunque essere realizzati a regola d'arte ai fini dell'ottenimento del certificato di agibilità del nuovo immobile a destinazione commerciale in C.C. Tione I^ parte da realizzarsi su proprietà della Ditta lottizzante.-----

- che il Consiglio Comunale con deliberazione n. ___/2016 di data __.06.2016, esecutiva ai sensi di Legge, che si allega in copia conforme all'originale, ha autorizzato il Sindaco alla stipula della presente Convenzione;-----

Tutto ciò premesso e dichiarato parte integrante e sostanziale del presente atto, gli intervenuti convengono e stipulano quanto segue.

Articolo 1

Il presente atto viene stipulato ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, comma 6, lettera e) della L.P. 15/15 e della disciplina comunale in materia, ai fini di realizzare le opere previste dal Piano di Lottizzazione. -----

Quanto specificato in premessa costituisce parte integrante e sostanziale della convenzione di lottizzazione.

Articolo 2

La Ditta lottizzante, proprietaria delle porzioni materiali 14 e 28 della p.ed. 2428, delle pp.edd. 1243/1, 1243/2, 1243/5 e delle pp.ff. 532/1, 533, 3180/3 site in C.C. Tione I^ parte lungo tra via Pinzolo e via Circonvallazione (area "Ex Park Hotel"), inserite nel

Piano di Lottizzazione in oggetto, presenta al Comune di Tione di Trento la più ampia ed illimitata garanzia circa la disponibilità degli immobili sopra descritti; mediante la sottoscrizione della presente convenzione si impegna a dare esecuzione al Piano di Lottizzazione di cui in premessa secondo i relativi elaborati tecnici, assumendo in modo esplicito e formale tutti gli obblighi ed impegni previsti da questo articolo e dai seguenti.-----

Articolo 3

La Ditta lottizzante si impegna ad ultimare le opere previste nel progetto di lottizzazione autorizzato, ad effettuare la cessione gratuita delle aree necessarie alle opere libere da aggravii o servitù, così come individuate negli elaborati tecnici e meglio descritte in precedenza ed in seguito nonché a dar corso a quant'altro previsto nella convenzione di lottizzazione, entro 3 (tre) anni dall'entrata in vigore della variante al PRG conseguente all'approvazione del Piano di Lottizzazione.-----

Qualora allo scadere dei tempi suddetti le opere non risultassero iniziate o fossero incomplete, il Sindaco potrà revocare l'autorizzazione a lottizzare o prorogarla, sulla base di motivata istanza.-----

Tutte le opere previste nel progetto e nella convenzione di lottizzazione dovranno comunque essere realizzate ai fini dell'ottenimento del certificato di agibilità del nuovo immobile a destinazione commerciale in C.C. Tione I^ parte da realizzarsi su

proprietà della Ditta lottizzante.-----

L'inizio e l'ultimazione dei lavori sono determinati mediante verbale redatto in contraddittorio fra il Comune e la Ditta lottizzante. -----

Le opere di urbanizzazione da realizzarsi a carico della Ditta lottizzante, senza alcun onere a carico del Comune di Tione di Trento, vengono meglio descritte nel seguito:-----

A1) Sistemazione e rettifica del marciapiede comunale lungo via Pinzolo e sistemazione del marciapiede lungo via Circonvallazione fronteggianti la proprietà della Ditta lottizzante secondo le previsioni progettuali contenute nel Piano di Lottizzazione in accordo con il Comune di Tione di Trento e secondo il computo metrico estimativo delle opere di urbanizzazione datato giugno 2016 redatto dall'ing. Dalbon Alfredo, dal quale si rileva una spesa di € 40.118,12 (quarantamilacentodiciotto virgola dodici).-----

Detti lavori dovranno essere affidati nel rispetto della normativa vigente in materia di affido ed esecuzione di opere di urbanizzazione, procedendo, ove previsto, alla necessaria gara.-----

A2) Cessione gratuita in assoluta proprietà al Comune di Tione di Trento, del tratto di marciapiede lungo via Circonvallazione già in uso pubblico e del sedime del marciapiede lungo via Pinzolo su proprietà della Ditta lottizzante oggetto di rettifica.-----

La redazione del tipo di frazionamento necessario e le spese connesse alla redazione dell'atto di cessione si intendono a carico della Ditta lottizzante e dovranno essere preventivamente

esaminati dal Comune di Tione di Trento che esprimerà il proprio

nulla osta alla loro definizione.-----

L'atto di cessione a titolo gratuito dei predetti tratti di marciapiede

dalla Ditta lottizzante al Comune di Tione di Trento sarà rogato dal

Segretario Comunale, entro il termine di tre anni dall'entrata in

vigore della variante al PRG conseguente all'approvazione del Piano

di Lottizzazione e previa approvazione del frazionamento necessario

con spese a carico della Ditta lottizzante.-----

Tra gli oneri a carico della società Cala del Sogno S.r.l. si intendono

incluse tutte le lavorazioni e tutte le prestazioni professionali per

progetto, direzione lavori, contabilità, nonché per prestazioni in

materia di sicurezza, e più in generale tutte le prestazioni tecniche

necessarie per realizzare le opere di urbanizzazione di cui sopra a

perfetta regola d'arte.-----

Si specifica che la Ditta lottizzante si impegna inoltre a realizzare

quanto previsto dall'accordo urbanistico sottoscritto in data

16.06.2016, Rep. n. 854, entro il termine di tre anni dall'entrata in

vigore della variante al PRG conseguente all'approvazione del Piano

di Lottizzazione.

Articolo 4

Il Piano di lottizzazione potrà essere attuato, a scelta della Ditta

lottizzante, in un'unica fase, ovvero a mezzo di due distinte fasi alle

quali potranno corrispondere due distinti Permessi di Costruire o

Segnalazioni Certificate di Inizio Attività.-----

Nella fattispecie le due potenziali fasi in cui potrà essere attuato il Piano sono individuabili come nel seguito:-----

- 1^ Fase: Intervento di demolizione del fabbricato esistente.-----

- 2^ Fase: Costruzione del nuovo fabbricato commerciale.-----

Ferma restando l'impostazione progettuale complessiva, sia planimetrica che architettonica prevista dal P.d.L., la progettazione esecutiva potrà discostarsi dalle previsioni del P.d.L. per quanto attiene la superficie coperta, le dimensioni dell'immobile commerciale e per tutti quei parametri urbanistici che non modificano l'impostazione generale del Piano di Lottizzazione, nei limiti del 10% solamente in diminuzione.-----

Articolo 5

La responsabilità dei lavori relativi alla sistemazione e rettifica del marciapiede lungo via Pinzolo e via Circonvallazione è esclusivamente a carico della Ditta lottizzante, che si impegna, assumendosi oneri e costi, ad affidarne la direzione ad un tecnico abilitato e ad accettare le prescrizioni e le varianti che saranno necessarie per eseguire i lavori a perfetta regola d'arte. -----

Eventuali varianti che si rendessero necessarie dovranno essere preventivamente concordate tra il Comune e la Ditta lottizzante.-----

Articolo 6

L'Amministrazione Comunale si riserva di far verificare dall'Ufficio Tecnico Comunale la corretta realizzazione delle opere da eseguire in dipendenza della presente convenzione.-----

Articolo 7

Durante la realizzazione delle opere previste nel Piano di Lottizzazione, tutti gli oneri di manutenzione ed ogni responsabilità civile e penale inerente all'attuazione ed all'uso delle opere sono a totale ed esclusivo carico della Ditta lottizzante.-----

Articolo 8

A garanzia del pieno rispetto degli obblighi assunti con la presente convenzione, la Ditta lottizzante si impegna a costituire una cauzione per un importo di €. 41.000 (quarantunmila/00), che dovrà avere una durata minima di anni 4 (quattro), mediante fideiussione bancaria a prima richiesta e senza obbligo di preventiva escussione del debitore, con diritto dell'Amministrazione Comunale di valersi, anche in parte e a semplice richiesta della fideiussione sopra citata nel caso di inadempimento anche parziale degli obblighi derivanti dalla presente convenzione. -----

L'importo della fideiussione dovrà essere periodicamente aggiornato, sulla scorta dei nuovi elenchi prezzi che verranno messi a disposizione in futuro dalla Provincia Autonoma di Trento e da nuove analisi di mercato.-----

Viene concordemente pattuito e convenuto che la procedura di adeguamento dell'importo della fideiussione seguirà le seguenti modalità:-----

1) entro sei mesi dalla disponibilità di un nuovo elenco prezzi provinciale, che comporti un aumento dei costi dei lavori superiore

al 10% rispetto ai prezzi del computo metrico estimativo, anche già adeguati, il Comune di Tione di Trento, tramite l'Ufficio tecnico comunale, provvederà a ricalcolare l'importo dei lavori assunti a proprio carico con la presente convenzione dalla Ditta lottizzante;--

2) il nuovo importo dei lavori sarà comunicato dall'Ufficio tecnico comunale, alla Ditta lottizzante la quale, entro 30 giorni, provvederà al deposito della fideiussione nel nuovo importo così calcolato ed al ritiro della vecchia fideiussione.-----

L'onere per la certificazione della regolare esecuzione dei lavori o collaudo, che dovrà essere eseguita non oltre la dichiarazione di ultimazione dei lavori, è interamente a carico della Ditta lottizzante.

La fideiussione sarà restituita alla Ditta lottizzante al verificarsi di tutte le seguenti condizioni: -----

- realizzazione ed ultimazione, a perfetta regola d'arte, con conseguente collaudo o emissione del certificato di regolare esecuzione, di tutte le opere previste a carico della Ditta lottizzante dalla presente convenzione e dagli elaborati di progetto contestualmente alla dichiarazione di ultimazione dei lavori e comunque ai fini dell'ottenimento del certificato di agibilità del nuovo immobile a destinazione commerciale in C.C.

Tione I^ parte da realizzarsi su proprietà della Ditta lottizzante;

- assolvimento di tutti gli obblighi assunti con la presente convenzione, compresa la cessione in proprietà al Comune dei tratti di marciapiedi lungo via Pinzolo e via Circonvallazione.-----

La Ditta lottizzante si impegna a nominare un Direttore dei Lavori ed un coordinatore della sicurezza nella fase di esecuzione delle opere di urbanizzazione.-----

La Ditta lottizzante non potrà avanzare alcuna pretesa di riduzione dei contributi di concessione versati o versandi ai fini del rilascio del permesso di costruire a motivo dell'eventuale incameramento della fideiussione. -----

Articolo 9

Rimane fin da ora stabilito che il rilascio dei Permessi di costruire o Segnalazioni Certificate d'Inizio Attività relative all'attuazione delle previsioni di P.d.L. è subordinato, se dovuto, alla corresponsione da parte del concessionario del contributo di costruzione ai sensi della vigente normativa in materia di applicazione del contributo di costruzione vigente al momento del rilascio del permesso di costruire.-----

Ai sensi della vigente normativa provinciale in materia, il contributo di costruzione dovuto sarà calcolato considerando preliminarmente la differenza tra l'ammontare complessivo del contributo di costruzione relativo al nuovo immobile commerciale applicando la percentuale del 15% del costo di costruzione stabilito dalla PAT in quanto considerato intervento di nuova costruzione e il contributo di costruzione ascrivibile all'esistente fabbricato da demolire applicando la percentuale del 5% del costo di costruzione stabilito dalla PAT in base alle singole destinazioni funzionali, così come

risultante dall'elaborato D del P.d.L. a titolo "Computo contributo di costruzione riconducibile all'esistente fabbricato".

Ai sensi dell'articolo 49, comma 6, lettera e), punto 2, della L.P. 15/15 s.m.i. il contributo di costruzione determinato nei modi di cui sopra sarà ridotto di un importo pari al 50% del costo delle opere di urbanizzazione primaria a carico della Ditta lottizzante e quindi dell'importo di euro 20.059,06.-----

Nella contraria ipotesi in cui la differenza fosse negativa, non sarà dovuto alcun contributo di costruzione.-----

Il calcolo dell'ammontare complessivo del contributo di costruzione relativo al nuovo immobile commerciale, in quanto commisurato esclusivamente all'incidenza delle spese di urbanizzazione primaria e al costo di costruzione, sarà effettuato applicando alla Superficie Utile Lorda (SUL) la tariffa attualmente prevista di euro/mq 78,69 per la categoria tipologico-funzionale D1 di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1554 del 26.07.2016.-----

Il contributo di costruzione ascrivibile all'esistente fabbricato da demolire, come da elaborato D del P.d.L. a titolo "Computo contributo di costruzione riconducibile all'esistente fabbricato" risulta pari a complessivi euro 89.134,45 determinati applicando alla Superficie Utile Lorda (SUL) delle varie categorie tipologico - funzionali attualmente in essere le relative tariffe unitarie attualmente vigenti.-----

L'Ammontare delle opere di urbanizzazione primaria poste a carico

della Ditta lottizzante risulta pari, secondo quanto riportato nel fascicolo E di P.d.L. a titolo "Computo metrico estimativo opere di urbanizzazione", a euro 40.118,12 (quarantamilacentodiciotto virgola dodici).-----

L'ammontare complessivo del contributo di costruzione relativo al nuovo immobile commerciale, al pari del contributo di costruzione ascrivibile all'esistente fabbricato, saranno eventualmente aggiornati nell'ipotesi in cui preliminarmente al rilascio dei Permessi di Costruire la Giunta Provinciale dovesse aggiornare i costi di costruzione da porsi a base del calcolo del contributo di costruzione.-----

Articolo 10

Qualora, prima dell'effettuazione di tutti i lavori assunti a proprio carico con la presente convenzione la Ditta lottizzante proceda al trasferimento a terzi - a qualunque titolo - di tutta, o di parte, della superficie del lotto oggetto del Piano di Lottizzazione, dovrà, sotto pena del risarcimento del danno e dell'introito da parte del Comune della fideiussione prestata : -----

a) trasferire all'acquirente tutti gli oneri che le derivano dalla presente convenzione; -----

b) obbligare l'acquirente ad inserire ed a far inserire in tutti gli atti successivi di disposizione a qualunque titolo analoga clausola. --

Articolo 11

La presente convenzione dovrà essere annotata nel Libro Fondiario

su tutte le particelle ricomprese nel perimetro della lottizzazione di proprietà della Ditta lottizzante, a cura del Comune di Tione di Trento ma con oneri a carico della Ditta lottizzante, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 10, comma 7bis del Decreto del Presidente della provincia 13 luglio 2010, n. 18-50/Leg. recante "disposizioni regolamentari di attuazione della Legge Provinciale 4 marzo 2008, n. 1".-----

Articolo 12

Tutte le spese per ed in causa del presente atto, nessuna esclusa, saranno a totale carico della Ditta lottizzante. -----

Il presente atto è stato pubblicato mediante lettura da me fatta alle parti, le quali lo dichiarano conforme alla loro volontà, lo approvano e così lo sottoscrivono. -----

Testa Giovanni Sante

in qualità di legale rappresentante

della società Cala del Sogno s.r.l.

Comune di Tione di Trento

Il Sindaco - avv. Gottardi Mattia

I testimoni

Il Segretario Generale

dott. Diego Viviani

Punto 10

INTERVENTI

Relaziona il Sindaco, che premette un ringraziamento al geom. Floriani dell'Ufficio tecnico comunale per essere presente pur se in ferie.

Il Sindaco relaziona sulla pratica che è ben nota in quanto se ne è più volte parlato. La scelta è stata approfondita e meditata si tratta di una procedura che ha visto un accordo urbanistico e quindi questa proposta di variante che dovrebbe permettere la modifica al PRG per permettere la dislocazione presso la struttura ex Park Hotel di una struttura commerciale, la LIDL, ora presente in un Comune confinante con Tione.

Passa quindi la parola al geom. Floriani che spiega che la delibera comporta una variante al PRG congiunta ad una approvazione del piano di lottizzazione.

Floriani spiega quindi l'iter: una volta approvata la delibera viene pubblicata per il periodo di eventuali osservazioni e quindi vi è il passaggio presso il Servizio urbanistica e Giunta provinciale

La proposta presentata dalla proprietà dell'area è stata valutata dalla Commissione Tutela del Paesaggio e dalla Commissione Edilizia, non sono pervenute negli ultimi 20 giorni osservazioni in seguito alla pubblicazione dell'avviso.

Spiega ulteriori aspetti della procedura, anche futuri, dopo l'approvazione da parte della Giunta provinciale ci sarà l'approvazione e sottoscrizione della convenzione di lottizzazione.

Il Consigliere Accili ringrazia Edoardo Floriani. Le domande che ha non sono quelle a livello di iter, che conoscono. Si sta pensando che realizzare un capannone di circa 1700 mq è una svolta che ha molte implicazioni anche per la popolazione.

Ricorda che il Viale (che risale ad inizio 900) e la Circonvallazione (che risale a inizio anni 60) hanno una conformazione ed un aspetto che è molto diverso da quello della struttura in questione. Si tratta di un capannone di circa 1700 mq che ha un impatto forte nell'ambiente. Se fra due anni LIDL chiude che succede poi?

Floriani risponde che la valutazione paesaggistica compete ad altro soggetto (CPC) che ha fatto la sua valutazione.

Sindaco non trova credibile che LIDL possa chiudere la struttura nel giro di due anni. Di fatto con questa scelta si cerca di riallocare un punto vendita che è prossimo a Tione in Tione riportando in paese la clientela che si era spostata fuori.

Floriani evidenzia alcuni aspetti relativi alla questione paesaggistica, la nuova struttura lascia più visuale dell'attuale in quanto è arretrata e più bassa.

La Consigliera Giovanna Scandolari afferma che si prevede che il carico e lo scarico sia fatto dal Viale con bilici, trova che questo possa essere pericoloso. L'entrata doveva essere dalla Circonvallazione.

Sindaco e Assessore Failoni affermano che altre attività hanno carico e scarico dal viale e di norma si fa in orario notturno in cui non c'è riflesso sul traffico.

Il Consigliere Accili osserva che alcuni cittadini evidenziano che per interventi come una finestra o una porta la Commissione Tutela Paesaggio evidenzia svariate problematiche. Invece per la proposta del supermercato LIDL il parere della Commissione non ha evidenziato problematiche particolari.

Sindaco evidenzia che prima del parere ufficiale della Tutela il progetto è stato sicuramente visionato e valutato in modo approfondito. Per quanto riguarda il

Comune si cerca come Commissione Edilizia di tener conto delle esigenze della cittadinanza.

Il Consigliere Accili ricorda che tempo fa aveva fatto un'interrogazione sulla valutazione integrata territoriale chiedendo se alcuni progetti avrebbero dovuto rispettare quella normativa.

Chiedono se questo progetto la rispetta.

Sindaco risponde che se la superficie di vendita proposta è sotto gli 800 mq. è possibile procedere; poi possono avere diritto ad ampliamento dopo un certo numero di anni secondo la normativa in merito.

Il Consigliere Accili afferma che per gli standard commerciali c'è uno studio in merito e ci sono criteri che vedono alcuni settori come saturi.

La LIDL qui a Tione andrebbe oltre le previsioni relative alla saturazione del settore.

Vice Sindaco e Sindaco evidenziano che l'attuale PRG prevede già la possibilità di realizzare una struttura commerciale in zona Park Hotel, unitamente ad altre previsioni.

Sindaco evidenzia che lo studio cui fa riferimento Accili non si riferisce alle persone che sono realmente a Tione durante la giornata, Tione durante la giornata ha presenze pari a circa il triplo dei residenti.

Quindi le strutture commerciali presentano un'offerta per un'utenza molto maggiore a quella dei puri e semplici residenti.

Va tenuto conto che il punto vendita LIDL sulla retta di Saone è considerato come gravitante su Tione.

Il Consigliere Accili si domanda se da un punto di vista urbanistico, la previsione di cui si discute è pensata in un'ottica urbanistica generale, o si tratti unicamente di un intervento puntuale. Trova di fatto che si vada contro i principi generali dell'urbanistica. Si portano i grandi centri di vendita non all'esterno, come secondo i criteri generali andrebbe fatto, ma all'interno dell'abitato.

Il Sindaco afferma che Tione ha una configurazione diversa dagli altri centri. E' un centro commerciale naturale, diversamente da altre località che hanno un centro storico con negozi e poi grandi centri commerciali all'esterno. La scelta che è stata fatta è consapevole. Altri tentativi erano stati fatti, ma non erano realistici. Fa l'esempio dell'ipotesi della Casa di Riposo, non percorribile per via della scelta in merito della PAT (in Giudicarie vi sono già abbastanza Case di Riposo).

Da tutto ciò si è arrivati alla scelta attuale. Che tra l'altro è collegata con un accordo urbanistico che prevede un intervento sull'illuminazione pubblica stimato dai tecnici in circa € 400.000,00.

Il Consigliere Accili chiede quali imprenditori o quali altre scelte erano state valutate per soluzioni alternative.

Il Sindaco risponde che sono stati fatti diversi tentativi, compreso l'interessamento di Patrimonio del Trentino per un'utilizzazione alternativa. Ma non si è concretizzato alcunchè. Quindi non si può che considerare positivamente l'intervento dell'imprenditore privato che è stato proposto.

La Consigliera Pironi afferma che il loro pensiero è noto, sono contrari alla concentrazione a Tione di queste strutture commerciali. Comunque si starà a vedere. Trova che con la PAT, magari tramite ITEA, si poteva cercare di realizzare appartamenti da locare ad anziani e giovani coppie che potevano sostenersi vicendevolmente. Forse si poteva lavorare anche su questo.

Il Sindaco risponde che, a fronte dei costi, quei tipi di intervento non sono fatti neppure nelle città. Va tenuto presente la situazione attuale che non vede che cifre

scarse per investimenti (un decimo del passato, come consiliaura). Questo magari non è percepito ma è così. Cita l'esempio della PAT che vorrebbe vendere immobili per 100 milioni ma dubita che ci riuscirà.

Punto 11 all'O.d.G.

Deliberazione n. 21 dd. 30.06.2016

OGGETTO: Approvazione del regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

La legge regionale 15 dicembre 2015, n. 31 provvede innanzitutto ad adeguare l'ordinamento dei comuni della Regione autonoma-Alto Adige alle disposizioni in materia controlli interni introdotte nel Testo unico enti locali (D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267) dal decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli Enti Territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012" convertito con modificazioni dall'articolo 1, comma 1, della legge 7 dicembre 2012, n. 2013.

Il comma 1, dell'art. 56-bis "Controlli interni" della legge regionale 4 gennaio 1993, n. 1, introdotto dalla legge regionale 15 dicembre 2015, n. 31, prevede che gli enti locali, nell'ambito della loro autonomia normativa ed organizzativa, individuano strumenti e metodologie per garantire, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il comma 2, dell'art. 56-bis della legge regionale 4 gennaio 1993, n. 1, introdotto dalla legge regionale 15 dicembre 2015, n. 31, prevede che, oltre al controllo di regolarità amministrativa e contabile, gli enti locali organizzano un sistema di controlli interno diretto a:

- a) valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti;
- b) garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi;
- c) verificare, attraverso controlli della gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;

Considerate le previsioni della L.R. 31/2015 ed evidenziato che alcune previsioni della normativa sono riferite ai Comuni con più di 15.000 abitanti e quindi non riguardano il Comune di Tione di Trento.

Il comma 4 dell'art. 56-bis della legge regionale 4 gennaio 1993, n.1, introdotto dalla legge regionale 15 dicembre 2015, n. 31, prevede che, nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, gli enti locali disciplinano il sistema dei controlli interni secondo il principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione;

L'articolo 2, della legge regionale 15 dicembre 2015, n. 31, sopra richiamata, assegna ai comuni un termine di sei mesi per approvare disposizioni attuative del sistema dei controlli interni: tale termine scade il 6 luglio 2016.

Ritenuto pertanto necessario procedere all'approvazione di uno strumento per il controllo successivo della regolarità degli atti e dell'azione amministrativa e vista la proposta di Regolamento Comunale inerente il sistema dei controlli interni che consta di n. 14 articoli;

Ritenuta la bozza di Regolamento meritevole di approvazione;

Visti i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 56-ter della L.R. 4 gennaio 1993, n. 1 come modificata dalla L.R. 15 dicembre 2015, n. 31, sulla proposta di adozione della presente deliberazione:

- dal Segretario generale, in ordine alla regolarità tecnico/amministrativa;
- dal Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile;
-

Con n. 12 voti favorevoli, n. zero voti contrari e n. 5 astenuti (Accili, Malacarne, Pironi, Rognoni, Scandolari), espressi nelle forme di legge dai n. 17 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** il Regolamento per la disciplina del sistema dei controlli interni composto da n. 14 articoli facente parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **DI DEMANDARE**, per quanto di competenza, al Segretario comunale ed ai Responsabili dei Servizi, ogni atto conseguente e necessario per dare esecuzione al presente provvedimento;
3. **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile, con voti favorevoli 12, contrari n. zero, astenuti n. 5 (Accili, Malacarne, Pironi, Rognoni, Scandolari), espressi in forma palese dai n. 17 Consiglieri presenti e votanti, ai sensi 79 comma 4 Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma di Trentino Alto Adige (DPR. 1 febbraio 2005 n.3/L), al fine di rendere operativo il regolamento in argomento;
4. **DI DARE EVIDENZA** che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;ed ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm., L.P. 23/1990 e s.m. alternativamente:
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n.104;
 - in alternativa al precedente, ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

ALLEGATO
ALLA DELIBERAZIONE
CONSIGLIO COMUNALE dd 30.06.2016
n. 21 -

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Diego Tribiani



REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEI CONTROLLI INTERNI

approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 21 dd 30.06.2016

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI	3
ART. 1. - ARTICOLAZIONE DEL SISTEMA DELLA PROGRAMMAZIONE- CONTROLLO- RENDICONTAZIONE	3
ART. 2. - SISTEMA DEI CONTROLLI	3
CAPO II – CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE	4
ART. 3. - FORME DI CONTROLLO □	4
ART. 4. - PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA - AMMINISTRATIVA E CONTABILE SULLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE	5
ART. 5. - IL VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE□	6
ART. 6. - IL CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA.....	6
CAPO III – CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI	7
ART. 7. - CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI.....	7
CAPO IV – CONTROLLO STRATEGICO	7
ART. 8 - FINALITA' E OGGETTO DEL CONTROLLO RELATIVO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI.....	7
CAPO V – CONTROLLO DI GESTIONE.....	8
ART. 9. - FINALITA' E OGGETTO DEL CONTROLLO DI GESTIONE	8
ART. 10. - MODALITA' DEL CONTROLLO DI GESTIONE	8
CAPO VI – LA MISURAZIONE DELLE PRESTAZIONI	9
ART. 11. – MISURAZIONE DELLE PRESTAZIONI	9
CAPO VII – CONTROLLO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI	9
ART. 12. - CONTROLLO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI	9
CAPO VIII – NORME FINALI	10
ART. 13. - CONTROLLI IN FORMA ASSOCIATA	10
ART. 14. - ENTRATA IN VIGORE	10

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1. - ARTICOLAZIONE DEL SISTEMA DELLA PROGRAMMAZIONE- CONTROLLO-RENDICONTAZIONE

1. Tenuto conto degli strumenti previsti nell'ordinamento provinciale dagli articoli 49 e 51 della L.P. 18/2015 e della normativa regionale con riferimento ai Comuni della fascia demografica di cui fa parte Tione di Trento, il sistema della programmazione si articola, secondo quanto previsto dal paragrafo 4.2 del Principio applicato della programmazione, allegato 4/1 al D. lgs 118/11, in:
 - a) PROGRAMMAZIONE STRATEGICA: costituiscono strumenti della programmazione strategica le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato, presentate dal Sindaco al Consiglio, sentita la Giunta nei termini previsti dallo Statuto ai sensi dell'art. 4 della L.R. 1/93, nonché il DUP, sezione strategica, di cui all'art. 170 del D. lgs 267/2000; costituiscono ulteriori strumenti di programmazione strategica il piano regolatore generale e le relazioni illustrative che ne fanno parte, il piano di miglioramento o il progetto di riorganizzazione dei servizi di cui alla L.P. 27/2010;
 - b) PROGRAMMAZIONE OPERATIVA: costituiscono strumenti della programmazione operativa il DUP, sezione operativa, di cui all'art. 170 del D. lgs 267/2000, nonché il bilancio di previsione di cui agli art. 162 e seguenti del D. lgs 267/2000;
 - c) PROGRAMMAZIONE ESECUTIVA: costituiscono strumenti della programmazione esecutiva, il Piano esecutivo di gestione di cui all'art. 169 del D. lgs 267/2000, comprensivo delle indicazioni per la misurazione e valutazione dei risultati dell'organizzazione e dei responsabili delle strutture di cui all'art. 2 della L.R. 2/2012, nonché il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui all'art. 18 bis del D. lgs 118/11.
2. Il sistema dei controlli accompagna il ciclo della programmazione in un processo di monitoraggio, verifica, adeguamento, in ordine ai diversi aspetti di rispettivo riferimento.
3. Il ciclo della programmazione si chiude con il rendiconto della gestione ed eventualmente con il bilancio consolidato, secondo la tempistica in deroga per i Comuni al di sotto dei 5.000 abitanti, e gli eventuali ulteriori atti previsti dalla normativa vigente in provincia di Trento in merito.

ART. 2. - SISTEMA DEI CONTROLLI

1. Il regolamento disciplina il sistema dei controlli interni del Comune di Tione di Trento, secondo quanto previsto dalla L.R. 15 dicembre 2015, n. 31.

2. Tenuto conto della dimensione del Comune e dell'opportunità di rendere organico il sistema dei controlli con le innovazioni introdotte nell'ordinamento finanziario e contabile dalla L.P. 9 dicembre 2015, n. 18, il regolamento disciplina:
 - il controllo di regolarità di cui all'art. 56-ter della L.R. 1/93;
 - il controllo di regolarità amministrativa successiva;
 - il controllo sugli equilibri finanziari;
 - il controllo circa l'adeguatezza delle scelte e lo stato di attuazione degli indirizzi e obiettivi programmatici, da realizzare in coincidenza con la presentazione del DUP;
 - il controllo di gestione;
 - la misurazione delle prestazioni di cui alla normativa regionale;
 - il controllo sulle società partecipate previsto dal protocollo d'intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali;
3. Il sistema dei controlli è disciplinato sulla base del principio di separazione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione e organizzato dal segretario generale, i responsabili di uffici e servizi nonché, dove ammesso da specifica convenzione e per quanto possibile secondo quanto previsto dall'art. 3 della legge regionale 25 maggio 2012, n. 2, mediante uffici unici o con il supporto del Consorzio dei Comuni Trentini. Restano salve le competenze dell'organo di Revisione.
4. La disciplina di dettaglio delle singole tipologie di controllo è demandata ad atti di natura organizzativa.

CAPO II – CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE

ART. 3. - FORME DI CONTROLLO

1. Tutti i soggetti che operano per l'amministrazione comunale sono tenuti ad uniformare la loro attività al rispetto della legge, delle disposizioni statutarie e regolamentari allo scopo di assicurare la legittimità, correttezza e regolarità dell'azione dell'ente nell'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, nei contratti e nell'attività di diritto privato.
2. Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è effettuato in via ordinaria nell'ambito del procedimento di formazione degli atti dal responsabile del procedimento e del responsabile della struttura competente o suo delegato o sostituto. Il controllo di regolarità contabile sui provvedimenti con effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o patrimoniale dell'ente è effettuato dal responsabile del servizio finanziario o suo delegato o sostituto, nonché dall'organo di revisione nei casi previsti dalla normativa vigente.
3. Il segretario generale, nell'ambito della funzione di assistenza e collaborazione agli organi dell'ente, può intervenire nel procedimento di formazione degli atti con attività di supporto giuridico-amministrativo o può chiederne il riesame. Altri servizi

con competenze specialistiche intervengono con compiti di supporto nei procedimenti di competenza dei diversi settori su indicazione del segretario generale.

ART. 4. - PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA - AMMINISTRATIVA E CONTABILE SULLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE

1. Su ogni proposta di deliberazione del consiglio o della giunta che non sia mero atto di indirizzo sono acquisiti il parere sulla regolarità tecnica-amministrativa del responsabile della struttura competente o del delegato o del sostituto. In caso di atti amministrativi di competenza sindacale o assessorile, sulla proposta di decreto, determinazione, ordinanza o atti monocratici comunque denominati può essere richiesto il parere di regolarità tecnica al responsabile della struttura competente per l'istruttoria. Il parere di regolarità tecnica è espresso entro 3 giorni dalla richiesta e di norma, possibilmente, prima dell'inserimento degli atti a cui si riferisce all'ordine del giorno delle sedute degli organi comunali e comunque prima della seduta; i pareri espressi riguardo alle diverse proposte di emendamento agli atti rimessi all'approvazione dei diversi organi comunali sono comunque resi prima della votazione, pena l'improcedibilità della proposta. Il parere di regolarità tecnica – amministrativa attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed è espresso valutati, in ogni caso, anche i seguenti parametri:
 - a) competenza: il soggetto adottante ha titolarità del potere amministrativo, e non sussistono situazioni di conflitto di interesse e sussistono i requisiti dei destinatari dell'atto;
 - b) rispetto dei principi generali dell'azione amministrativa: in termini legittimità, economicità, efficacia ed efficienza, imparzialità, proporzionalità, ragionevolezza e trasparenza. Con adeguata motivazione della decisione e nel rispetto degli obblighi in generale previsti dall'ordinamento;
 - c) conformità normativa: l'atto rispetta la normativa generale, di settore e specifica;
 - d) coerenza con la programmazione generale dell'ente e di altri soggetti istituzionali eventualmente competenti;
 - e) completezza sostanziale e coerenza tra le finalità esplicitate e le decisioni adottate;
 - f) completezza formale: il provvedimento riporta riferimenti alla normativa in materia, riferimenti a eventuali atti formali obbligatori preliminari, nonché eventuali indicazioni per l'opposizione/ricorso avverso l'atto.
2. Il parere di regolarità contabile è reso dal responsabile del servizio finanziario, o delegato sostituto, su ogni proposta di deliberazione o altro atto per cui sia previsto che comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'ente ed è espresso con riferimento alle previsioni dei documenti di bilancio e del piano esecutivo di gestione, con riguardo alla disponibilità dello stanziamento, all'effettivo realizzo della fonte di finanziamento, all'imputazione al

bilancio e al piano esecutivo di gestione, al permanere degli equilibri finanziari, al rispetto delle norme fiscali e dei vincoli di finanza pubblica.

3. I pareri sono inseriti nei provvedimenti a cui si riferiscono.
4. Il parere contrario di regolarità tecnica-amministrativa o contabile deve essere adeguatamente motivato. In caso di parere condizionato devono essere esplicitate le condizioni alle quali è subordinato il parere favorevole pieno.
5. Il consiglio, la giunta, gli assessori o il Sindaco, che non intendano conformarsi ai pareri stessi devono darne adeguata motivazione nei provvedimenti.
6. Nel caso in cui l'ente non abbia funzionari responsabili delle strutture, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.

ART. 5. - IL VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE □

1. Il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, di competenza del responsabile del servizio finanziario, condiziona l'esecutività delle determinazioni di impegno di spesa. Il visto viene rilasciato previa verifica della correttezza e validità della determinazione sotto il profilo contabile con riguardo alla disponibilità dello stanziamento, all'effettivo realizzo della fonte di finanziamento, all'imputazione al bilancio e al piano esecutivo di gestione, al permanere degli equilibri finanziari, al rispetto delle norme fiscali e dei vincoli di finanza pubblica. □
2. Il diniego di visto di regolarità contabile rende la determinazione improduttiva di effetti.
3. Il visto va reso anche sulle deliberazioni che comportano impegno di spesa con analoghe modalità.

ART. 6. - IL CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

1. I controlli successivi di regolarità amministrativa sono eseguiti su segnalazione motivata e a campione secondo le indicazioni e le direttive del segretario. I controlli a campione sono eseguiti a cadenza di norma almeno trimestrale, nel mese successivo alla scadenza del trimestre e riguardano atti del trimestre trascorso. I controlli effettuati sotto la direzione del segretario riguardano le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi.
2. Il controllo è diretto a verificare:
 - a) il rispetto delle disposizioni di legge e dei regolamenti dell'ente;
 - b) conformità al programma di mandato, agli atti di programmazione e agli atti di indirizzo;
 - c) la correttezza e regolarità del procedimento e dell'atto.
3. Le risultanze del controllo indicano le eventuali irregolarità rilevate e le direttive cui conformarsi per la loro eliminazione e per la successiva attività. Esse vengono trasmesse a cura del segretario al responsabile della struttura interessata al revisore dei conti e al Consiglio comunale tramite invio ai Capigruppo consiliari. Il controllo non incide immediatamente su esistenza, validità ed efficacia dell'atto

sottoposto a controllo. Il destinatario della segnalazione, responsabile dell'emanazione dell'atto, può ritenere di accogliere gli eventuali rilievi mossi e adottare eventuali misure correttive. Può anche motivare la non adesione ai rilievi mossi.

CAPO III – CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI

ART. 7. - CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI

1. Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione e il coordinamento del responsabile del servizio finanziario e il coinvolgimento degli organi di governo, del segretario e dei responsabili di servizi, per monitorare la gestione di competenza, dei residui e di cassa, nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali e delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.
2. Il controllo sugli equilibri finanziari interni si esplica:
 - a) in sede di previsione e programmazione;
 - b) nel corso della gestione;
 - c) in corrispondenza delle variazioni di bilancio, con la verifica del permanere degli equilibri finanziari e di finanza pubblica da parte del responsabile del servizio finanziario;
 - d) in occasione degli adempimenti prescritti dall'ordinamento e relativi alla salvaguardia degli equilibri.
3. La vigilanza sul controllo degli equilibri finanziari è svolta dall'organo di revisione, sia in sede di programmazione, che di gestione e di rendicontazione, secondo le competenze stabilite dalla legge e dai regolamenti comunali.
4. Per quanto non previsto nel presente capo si rinvia a quanto disciplinato nel regolamento di contabilità dell'ente, che comunque va considerato integrato del presente articolo.

CAPO IV – CONTROLLO STRATEGICO

ART. 8 - FINALITA' E OGGETTO DEL CONTROLLO RELATIVO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

1. Il controllo delle azioni e dei progetti realizzati nel corso del mandato per il raggiungimento degli obiettivi contenuti nei documenti di programmazione degli organi di indirizzo è finalizzato a verificare il grado di concreta realizzazione degli obiettivi e tiene conto degli aspetti economico-finanziari, dei tempi di realizzazione, delle procedure attuative, della qualità dei servizi erogati, del grado di soddisfazione dell'utenza e degli aspetti socio-economici rispetto alle previsioni.

2. Il controllo di cui al comma 1 è effettuato almeno una volta all'anno in occasione della presentazione del Documento Unico di Programmazione.

CAPO V – CONTROLLO DI GESTIONE

ART. 9. - FINALITA' E OGGETTO DEL CONTROLLO DI GESTIONE

1. Il controllo di gestione è la procedura diretta a monitorare la gestione operativa dell'ente, verificare il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati per valutare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di attuare ove necessario tempestivi interventi correttivi.
2. Il controllo di gestione ha per oggetto l'intera attività amministrativa e gestionale dell'ente e viene effettuato sulla base degli obiettivi dell'atto di indirizzo annuale approvato dalla Giunta.
3. I responsabili dei settori e degli uffici sono tenuti al controllo ed alla verifica delle attività svolte dai collaboratori. Relazionano gli esiti del controllo al Segretario generale e, ove ritenuto necessario, agli assessori competenti ed alla Giunta. Con cadenza periodica e comunque almeno 2 volte all'anno relazionano in merito all'andamento dell'ufficio ed al raggiungimento degli obiettivi di gestione al Segretario generale, eventualmente anche in sede di riunione dei responsabili di ufficio.

ART. 10. – MODALITA' DEL CONTROLLO DI GESTIONE

1. L'attività del controllo di gestione si svolge tenendo conto della definizione degli obiettivi gestionali e degli indicatori di cui all'atto di indirizzo annuale approvato dalla Giunta comunale e delle obiettivi puntuali stabiliti dalla Giunta e dal Segretario generale in esecuzione delle scelte fissate dalla Giunta.
2. Periodicamente, e comunque almeno 2 volte all'anno, i responsabili dei servizi e degli uffici verificano e quantificano il grado di raggiungimento degli obiettivi gestionali prestabiliti, evidenziando al Segretario generale il grado di scostamento e le problematiche connesse al raggiungimento pieno degli obiettivi, nonché ulteriori costi o economie realizzatesi. Il controllo sulla gestione è effettuato analizzando la qualità dei risultati e l'impiego delle risorse umane e finanziarie e monitorando costi e proventi (ove presenti) connessi agli obiettivi ed ai servizi oggetto di controllo. Il Segretario generale potrà dar corso – anche su indicazione della Giunta – ad attività di impulso e di verifica e a quant'altro ritenesse necessario in merito all'attività di controllo di gestione svolta dai responsabili di Uffici e servizi, anche emanando ordini di servizio, istruzioni e circolari in merito.
3. In fase sperimentale e nei primi anni di introduzione del controllo di gestione la Giunta comunale con l'atto di indirizzo annuale potrà limitare i servizi che sono sottoposti al controllo di gestione.

CAPO VI – LA MISURAZIONE DELLE PRESTAZIONI

ART. 11. – MISURAZIONE DELLE PRESTAZIONI

1. In coerenza con gli indirizzi strategici e gli obiettivi annuali, al fine di promuovere il merito e il miglioramento delle prestazioni, nell'ambito dell'atto di indirizzo annuale o in atti specifici potranno essere stabilite dalla Giunta comunale, anche su proposta del Segretario generale, procedure per la misurazione dei risultati:
 - a) dell'organizzazione di specifici uffici o servizi (performance organizzativa);
 - b) dei responsabili delle strutture o degli uffici (performance individuale);
2. La misurazione dei risultati è riferita alla gestione annuale previa definizione degli obiettivi e degli eventuali indicatori di raggiungimento degli stessi. La stessa avrà effetti premianti secondo quanto stabilito dagli accordi provinciali di lavoro in vigore per gli enti locali della Provincia di Trento. La valutazione finale a ciò connessa, ove previsto dalla normativa in materia o dagli accordi provinciali di lavoro vigenti, rientra nella competenza della Giunta comunale, che terrà conto degli organismi di cui all'art.39 TULR sull'ordinamento del personale dei Comuni ove la stessa ritenga di istituirli anche secondo le modalità stabilite dall'ultimo comma del citato art. 39. Ove prevista dagli Accordi provinciali di lavoro in vigore la valutazione sarà effettuata dal Segretario generale – capo del personale.

CAPO VII – CONTROLLO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

ART. 12. - CONTROLLO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

1. Il sistema dei controlli sulle società partecipate si attua, ai sensi dell'art. 8 comma 3 lettera e) della L.P. 27/2010, secondo quanto previsto dal protocollo d'intesa stipulato tra la Giunta comunale ed il Consiglio delle autonomie locali in data 20 settembre 2012 e eventuali sue modificazioni e/o integrazioni e riguarda le società controllate, anche in via indiretta dal Comune, ad esclusione di quelle quotate e di quelle controllate dalla Provincia.
2. Il controllo sulla gestione della società partecipata ha il fine ultimo di evitare che la gestione della società produca effetti negativi sul bilancio comunale e deve essere effettuato con l'adozione di specifiche misure, approvate tenuto conto di quanto prescritto dal protocollo di cui al comma 1, qualora si siano realizzate nell'immediato passato o si possano presumibilmente realizzare nel futuro prossimo, perdite di esercizio o disequilibri di natura finanziaria o patrimoniale riferiti alle società medesime. In tali casi, le specifiche misure devono comunque prevedere un piano di risanamento, la cui realizzazione è da verificare attraverso un'informativa dettagliata al comune da parte delle società.
3. Il controllo sulla gestione della società controllata deve riferire dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità della gestione societaria anche mediante l'utilizzo di

tecniche di benchmark, nonché verificare la sobrietà della gestione, oltreché il rispetto delle indicazioni impartite dal Comune e concernenti i vincoli di spesa, tra cui quelli relativi al personale.

CAPO VIII – NORME FINALI

ART. 13. - CONTROLLI IN FORMA ASSOCIATA

1. L'ente può effettuare i controlli interni istituendo uffici unici in forma associata mediante convenzioni con altri comuni o con il supporto del Consorzio dei Comuni, al fine di realizzare economie di gestione e migliorare i livelli qualitativi dei controlli, secondo quanto previsto dall'art. 3 della legge regionale 25 maggio 2012, n. 2.

ART. 14. - ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente regolamento entra in vigore contestualmente alla deliberazione consiliare di approvazione.

Punto n. 11 all'OdG

INTERVENTI

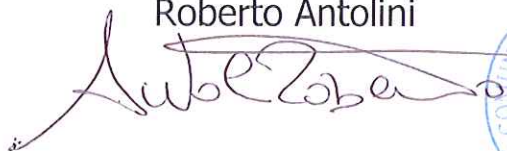
Relaziona il Sindaco: si tratta di una previsione normativa nazionale e poi regionale. Si tratta di formalizzare controlli, che già ci sono nei fatti, che saranno seguiti dal Segretario sull'andamento degli uffici.

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, la seduta viene chiusa alle ore 22,55.

Il presente verbale si compone di n. 38 pagine e degli allegati richiamati.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Roberto Antolini



IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Diego Viviani

